



UBS (Lux) Key Selection Sicav

Società a Capitale Variabile di diritto lussemburghese (SICAV)

Prospetto Informativo

Maggio 2008

A 3D bar chart with several vertical bars of varying heights, set against a light gray grid background. The bars are rendered with a slight shadow, giving them a three-dimensional appearance. The chart is positioned diagonally across the page.

UBS Investment Funds

Your key to global opportunities

UBS (Lux) Key Selection Sicav

Società a Capitale Variabile a comparti multipli di diritto lussemburghese

Prospetto Informativo

Maggio 2008

La UBS Key Selection Sicav dichiara che la traduzione in italiano del prospetto informativo relativo alla Sicav UBS (Lux) Key Selection approvato dalla *Commission de Surveillance du Secteur Financier* è fedele e conforme all'originale.

UBS Key Selection Sicav

Il Prospetto informativo è pubblicato mediante deposito presso l'archivio prospetti della CONSOB in data 2 settembre 2008 ed è valido dal 22 settembre 2008

Prospetto informativo

La sottoscrizione di azioni è effettuata in base al presente prospetto informativo, all'ultimo bilancio annuale e alla relazione semestrale successiva, se già pubblicata.

Sono valide esclusivamente le informazioni contenute nel prospetto informativo e in uno dei documenti citati nello stesso.

Le azioni dei comparti di UBS (Lux) Key Selection Sicav sono quotate alla borsa valori di Lussemburgo.

Per l'emissione ed il rimborso di azioni dei comparti di UBS (Lux) Key Selection Sicav si applicano le disposizioni in vigore nei rispettivi paesi.

Le azioni dei comparti citati nel presente prospetto informativo non possono essere oggetto di offerta, di vendita o di consegna negli USA.

Direzione e amministrazione

Sede della Società

33A avenue J.F. Kennedy, L-1855 Luxembourg, B.P. 91, L-2010 Luxembourg

Consiglio d'amministrazione

Presidente

Robert Süttinger,
Executive Director,
UBS AG, Basel e Zürich

Membri

Dirk Spiegel,
Executive Director,
UBS AG, Basel e Zürich

Gerhard Fusenig,
Managing Director,
UBS AG, Basel e Zürich

Gilbert Schintgen,
Executive Director,
UBS Fund Services (Luxembourg) S.A.,
Luxembourg

Aloyse Hemmen
Executive Director,
UBS Fund Services (Luxembourg) S.A.,
Luxembourg

Direzione

Membri

Valérie Bernard, Director,
UBS Fund Services (Luxembourg) S.A.

Christophe Hilbert, Associate Director,
UBS Fund Services (Luxembourg) S.A.

Emmanuel Duterme, Associate Director,
UBS Fund Services (Luxembourg) S.A.

Gestore del portafoglio

Active Defense 3 (CHF) Active Defense 3 (EUR) Active Defense 3 (EUR) B Active Defense 3 (USD) Active Defense 5 (CHF) Active Defense 5 (EUR) Active Defense 5 (EUR) B Active Defense 5 (USD) Active Defense 10 (CHF) Active Defense 10 (EUR) Active Defense 10 (EUR) B Active Defense 10 (USD) European Equities Euro Countries Equities US Equities Global Equities Global Allocation (EUR) Global Allocation (USD) Global Allocation (CHF) Global Allocation (GBP) Global Allocation Challenger (USD) Global Allocation Challenger Global Allocation Defender (USD) Global Allocation Defender Global Allocation Focus Europe Global Allocation Focus Asia (USD) Absolute Return Medium (USD) Absolute Return Medium (EUR) Absolute Return Medium (CHF) Absolute Return Plus (USD) Absolute Return Plus (EUR) Absolute Return Plus (CHF) EUR Bonds	UBS AG, UBS Global Asset Management, Basel e Zürich, che può delegare tale funzione in tutto il mondo all'interno del Gruppo UBS. Le informazioni dettagliate sul rispettivo gestore del portafoglio sono disponibili presso la sede della Società.
Asian Equities	UBS Global Asset Management (Singapore) Ltd., Singapur
Japan Equities	UBS Global Asset Management (Japan) Ltd.,Tokyo

Il gestore del portafoglio è incaricato della gestione del portafoglio titoli sotto la sorveglianza e la responsabilità del Consiglio d'amministrazione ed effettua tutte le relative operazioni nel rispetto dei limiti d'investimento indicati.

Fusione di valori patrimoniali

Al fine di garantire una gestione efficiente, il Consiglio d'amministrazione può autorizzare la fusione interna e/o la gestione congiunta dei valori patrimoniali di determinati comparti. I valori patrimoniali di diversi comparti vengono così gestiti congiuntamente. I valori patrimoniali gestiti in forma congiunta vengono definiti "pool"; questi ultimi, tuttavia, possono essere utilizzati esclusivamente a scopo di gestione interna. I pool non costituiscono entità a sé stanti e non sono direttamente accessibili agli azionisti.

Pooling

La Società può gestire e investire sotto forma di pool il totale o una parte del patrimonio presente nel portafoglio di due o più comparti (denominati a tal fine "comparti partecipanti"). Un pool patrimoniale del tipo descritto si costituisce trasferendo al pool patrimoniale i mezzi liquidi o gli altri valori patrimoniali di ogni comparto partecipante (nella misura in cui i summenzionati valori patrimoniali siano in linea con la politica d'investimento del pool interessato). Successivamente la Società può effettuare ulteriori trasferimenti ai singoli pool patrimoniali. Allo stesso modo, a un comparto partecipante possono essere restituiti valori patrimoniali fino all'ammontare della sua partecipazione. La quota del pool patrimoniale detenuta da un comparto partecipante è valutata sulla base di unità fittizie di pari valore. In sede di costituzione di un pool patrimoniale il Consiglio d'Amministrazione determina il valore iniziale delle unità fittizie (in una moneta da esso ritenuta adeguata) e assegna a ciascun comparto partecipante quote di valore complessivo pari ai mezzi liquidi (o agli altri valori

patrimoniali) apportati dal comparto stesso. Successivamente si determina il valore delle unità fittizie, dividendo il patrimonio netto del pool patrimoniale per il numero delle unità fittizie esistenti.

Quando mezzi liquidi o valori patrimoniali aggiuntivi vengono apportati al pool patrimoniale o da esso dedotti, le quote fittizie assegnate al comparto partecipante interessato vengono incrementate o ridotte in base al numero determinato dividendo l'importo dei mezzi liquidi o del valore patrimoniale apportato o dedotto per il valore corrente di una quota. Quando vengono depositati mezzi liquidi nel pool patrimoniale, a scopo di calcolo tali mezzi liquidi sono ridotti di un importo considerato adeguato dal Consiglio d'amministrazione per tenere conto degli oneri fiscali eventualmente connessi all'investimento dei mezzi liquidi interessati nonché dei relativi costi di acquisto e di riscatto. In caso di deduzione di mezzi liquidi si può procedere a una corrispondente deduzione per tenere conto degli eventuali costi connessi alla cessione di titoli o altri valori patrimoniali del pool patrimoniale.

Dividendi, interessi e altre distribuzioni assimilabili a utili realizzate sulla base dei valori patrimoniali di un pool patrimoniale sono assegnati al pool interessato e determinano pertanto un incremento del rispettivo patrimonio netto. In caso di liquidazione della Società, i valori patrimoniali di un pool patrimoniale vengono assegnati ai comparti partecipanti in ragione della rispettiva partecipazione al pool.

Gestione in forma congiunta

Per ridurre i costi amministrativi e di esercizio e consentire nel contempo una più ampia diversificazione degli investimenti, il Consiglio d'amministrazione può decidere di gestire una parte o la totalità dei valori patrimoniali di uno o più comparti insieme a valori patrimoniali assegnabili ad altri comparti o appartenenti ad altri organismi d'investimento collettivo. Nei paragrafi seguenti il concetto "unità gestite in forma congiunta" indica i comparti e tutte le unità con o tra i quali sussisterebbe eventualmente l'accordo per una gestione congiunta; il concetto "valori patrimoniali gestiti in forma congiunta" si riferisce alla totalità dei valori patrimoniali delle succitate unità gestite in forma congiunta che vengono gestite in conformità al predetto accordo per una gestione in forma congiunta.

Nell'ambito dell'accordo su una gestione in forma congiunta, il gestore degli investimenti è autorizzato a prendere per le unità gestite in forma congiunta interessate, su base consolidata, decisioni sugli investimenti e sulle cessioni degli investimenti che influiscano sulla composizione del portafoglio della Società. Ogni unità gestita in forma congiunta detiene una quota dei valori patrimoniali gestiti in forma congiunta orientata alla quota dal suo patrimonio netto rispetto al valore complessivo dei valori patrimoniali gestiti in forma congiunta. Questa partecipazione proporzionale vale per tutte le categorie di investimenti detenute o acquistate nell'ambito della gestione in forma congiunta. Le decisioni sugli investimenti e/o sulle cessioni degli investimenti non esercitano alcuna influenza su tale rapporto di partecipazione e gli ulteriori investimenti sono assegnati alle unità gestite in forma congiunta secondo il medesimo rapporto. In caso di vendita dei valori patrimoniali, questi vengono dedotti proporzionalmente dai valori patrimoniali gestiti in forma congiunta detenuti dalle singole unità gestite in forma congiunta.

In caso di nuove sottoscrizioni per una delle unità gestite in forma congiunta, i ricavi della sottoscrizione vengono assegnati alle unità gestite in forma congiunta secondo il rapporto di partecipazione modificato che si determina in seguito all'incremento del patrimonio netto dell'unità gestita in forma congiunta in cui sono confluite le sottoscrizioni e l'importo degli investimenti viene modificato, e pertanto adeguato ai rapporti di partecipazione modificati, trasferendo i valori patrimoniali da un'unità gestita in forma congiunta all'altra. Analogamente, in caso di rimborsi per una delle unità gestite in forma congiunta i mezzi liquidi necessari vengono dedotti dai mezzi liquidi delle unità gestite in forma congiunta secondo il rapporto di partecipazione modificato che si determina in seguito alla riduzione del patrimonio netto dell'unità gestita in forma congiunta interessata dai rimborsi, e in questo caso l'importo di tutti gli investimenti viene adeguato ai rapporti di partecipazione modificati.

Si informano gli azionisti che, in seguito all'accordo su una gestione in forma congiunta, può verificarsi che la composizione del patrimonio del rispettivo comparto sia influenzata da eventi riguardanti le altre unità gestite in forma congiunta, come ad esempio sottoscrizioni e rimborsi, a meno che i membri del Consiglio d'amministrazione o uno degli uffici incaricati dalla Società non mettano in atto misure particolari. Se tutti gli altri aspetti rimangono invariati, le sottoscrizioni pervenute presso un'unità gestita in forma congiunta con il comparto determinano un incremento della riserva liquida di tale comparto. Viceversa, i rimborsi in un'unità gestita in forma congiunta col comparto determinano una riduzione delle riserve liquide di tale comparto. Tuttavia le sottoscrizioni e i rimborsi possono essere effettuati sul conto speciale aperto per ogni unità gestita in forma congiunta al di fuori dell'accordo su una gestione in forma congiunta attraverso il quale devono svolgersi le sottoscrizioni e i rimborsi. Sulla base della possibilità di contabilizzare vaste sottoscrizioni e rimborsi sui succitati conti speciali, nonché della possibilità che il Consiglio d'amministrazione o gli uffici da esso incaricati possano decidere in qualsiasi momento di porre termine alla partecipazione del comparto all'accordo su una gestione in forma congiunta, il rispettivo comparto può impedire le ridistribuzioni del suo portafoglio se tali ridistribuzioni possono ledere gli interessi della Società e dei suoi azionisti.

Se una variazione nella composizione del portafoglio di un comparto conseguente a rimborsi o pagamenti di costi e commissioni attribuibili a un'altra unità gestita in forma congiunta (ovvero che non possono essere assegnati al comparto) può determinare la violazione dei limiti di investimento valevoli per il comparto, prima di procedere alla modifica i relativi valori patrimoniali vengono esclusi dall'accordo sulla gestione in forma congiunta, in modo tale che non siano interessati dagli adeguamenti conseguenti.

Al fine di garantire che le decisioni sugli investimenti siano compatibili sotto ogni punto di vista con la politica di investimento del rispettivo comparto, i valori patrimoniali del comparto gestiti in forma congiunta vengono gestiti solo congiuntamente a valori patrimoniali che devono essere investiti sulla base degli stessi obiettivi di investimento valevoli anche per i valori patrimoniali gestiti in forma congiunta. Al fine di garantire che la banca depositaria sia in grado di far fronte sotto ogni punto di vista alle sue funzioni e alle responsabilità per essa previste dai requisiti di legge nei confronti del comparto, i valori patrimoniali gestiti in forma congiunta possono essere gestiti solo congiuntamente a valori patrimoniali per i quali lo stesso gestore degli investimenti è autorizzato a prendere le decisioni sugli investimenti e sulle cessioni degli investimenti e per i quali la banca depositaria svolge anche la funzione di depositario. La banca depositaria deve sempre custodire i valori patrimoniali della Società separatamente dai valori patrimoniali delle altre unità gestite in forma congiunta; può così determinare esattamente in ogni momento i valori patrimoniali di ogni singolo comparto. Poiché la politica di investimento delle unità gestite in forma congiunta non deve coincidere esattamente con la politica di investimento di un singolo comparto, è possibile che la politica di investimento comune sia più restrittiva di quella degli altri comparti.

Il Consiglio d'amministrazione può decidere in qualsiasi momento e senza previa comunicazione di porre termine all'accordo sulla gestione in forma congiunta.

Gli azionisti possono informarsi in qualsiasi momento presso la sede registrata della Società riguardo alla percentuale dei valori patrimoniali gestiti in forma congiunta e alle unità con cui sussiste un accordo su una gestione in forma congiunta del tipo descritto al momento della richiesta di informazioni.

Nei bilanci annuali devono essere indicati la composizione e le percentuali dei valori patrimoniali gestiti in forma congiunta.

Gli accordi su una gestione in forma congiunta con unità non lussemburghesi sono ammessi nella misura in cui (1) l'accordo su una gestione in forma congiunta al quale partecipa l'unità non lussemburghese sia assoggettato alla legge e alla giurisprudenza lussemburghesi oppure (2) ogni unità gestita in forma congiunta sia dotata di diritti in base ai quali nessun creditore o curatore fallimentare dell'unità non lussemburghese abbia accesso ai valori patrimoniali o sia autorizzato a bloccarli.

Banca depositaria e agente di pagamento principale

UBS (Luxembourg) S.A., 33A avenue J.F.Kennedy, L-1855 Luxembourg, (B.P. 2, L-2010 Luxembourg)

La banca depositaria custodisce per gli azionisti tutte le disponibilità liquide e i valori mobiliari che appartengono al patrimonio della Società. Adempie ai consueti obblighi bancari per quanto concerne i conti e i valori mobiliari e svolge tutti i compiti amministrativi correnti relativi ai valori patrimoniali e previsti dalla legge lussemburghese.

Amministrazione centrale

UBS Fund Services (Luxembourg) S.A., 33A avenue J.F.Kennedy, L-1855 Luxembourg, (B.P. 91, L-2010 Luxembourg)

In veste di amministrazione centrale, UBS Fund Services (Luxembourg) S.A. è responsabile dei compiti generali amministrativi necessari nell'ambito dell'amministrazione della Società e che sono prescritti dalla legge lussemburghese. Tali servizi comprendono principalmente la domiciliazione, il calcolo del valore del patrimonio netto delle azioni, la contabilità della Società nonché le notifiche alle autorità competenti.

Revisore dei conti della Società

Ernst & Young, 7, Parc d'Activité Syrdall, L-5365 Munsbach

Agenti di pagamento

UBS (Luxembourg) S.A., 33A avenue J.F.Kennedy, L-1855 Luxembourg, (B.P. 2, L-2010 Luxembourg) ed altri agenti di pagamento nei vari paesi di distribuzione.

Agenti di distribuzione e rappresentanti per la distribuzione, denominati agenti di distribuzione nel prospetto informativo

UBS (Luxembourg) S.A., 33A avenue J.F.Kennedy, L-1855 Luxembourg, (B.P. 2, L-2010 Luxembourg) ed altri distributori nei vari paesi di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo

UBS (Lux) Key Selection Sicav - Active Defense 3 (CHF)
UBS (Lux) Key Selection Sicav - Active Defense 3 (EUR)
UBS (Lux) Key Selection Sicav - Active Defense 3 (EUR) B
UBS (Lux) Key Selection Sicav - Active Defense 3 (USD)
UBS (Lux) Key Selection Sicav - Active Defense 5 (CHF)
UBS (Lux) Key Selection Sicav - Active Defense 5 (EUR)
UBS (Lux) Key Selection Sicav - Active Defense 5 (EUR) B
UBS (Lux) Key Selection Sicav - Active Defense 5 (USD)
UBS (Lux) Key Selection Sicav - Active Defense 10 (CHF)
UBS (Lux) Key Selection Sicav - Active Defense 10 (EUR)
UBS (Lux) Key Selection Sicav - Active Defense 10 (EUR) B
UBS (Lux) Key Selection Sicav - Active Defense 10 (USD)

I comparti si rivolgono soprattutto agli investitori con un profilo di rischio tendenzialmente medio-basso ed un orizzonte d'investimento a medio termine che tuttavia desiderano beneficiare dei vantaggi e delle opportunità offerti da una gestione patrimoniale attiva sui mercati finanziari mondiali. I comparti si rivolgono ad investitori che desiderano conoscere l'entità della perdita annua massima prevista. Il numero riportato nel nome del comparto indica la percentuale di perdita annua massima prevista.

UBS (Lux) Key Selection Sicav – Asian Equities

Questo comparto si rivolge a investitori con un orizzonte d'investimento a lungo termine che desiderano investire in un portafoglio ampiamente diversificato composto da titoli e diritti di partecipazione asiatici.

UBS (Lux) Key Selection Sicav – European Equities

Questo comparto si rivolge a investitori con un orizzonte d'investimento a lungo termine che desiderano investire in un portafoglio ampiamente diversificato composto da titoli e diritti di credito e titoli e diritti di partecipazione europei.

UBS (Lux) Key Selection Sicav – Euro Countries Equities

Questo comparto si rivolge a investitori con un orizzonte d'investimento a lungo termine che desiderano investire in un portafoglio ampiamente diversificato composto da titoli e diritti di credito e titoli e diritti di partecipazione di paesi europei.

UBS (Lux) Key Selection Sicav – Japan Equities

Questo comparto si rivolge a investitori con un orizzonte d'investimento a lungo termine che desiderano investire principalmente in titoli e diritti di partecipazione di importanti imprese a grande e media capitalizzazione in Giappone.

UBS (Lux) Key Selection Sicav – US Equities

Questo comparto si rivolge a investitori con un orizzonte d'investimento a lungo termine che desiderano investire principalmente in titoli e diritti di partecipazione di importanti imprese a grande e media capitalizzazione statunitensi.

UBS (Lux) Key Selection Sicav – Global Equities

Questo comparto si rivolge a investitori con un orizzonte d'investimento a lungo termine che desiderano investire a livello mondiale in un portafoglio ampiamente diversificato composto da titoli e diritti di partecipazione di importanti imprese dei principali mercati.

UBS (Lux) Key Selection Sicav – Global Allocation (EUR) Global Allocation (USD), Global Allocation (CHF), Global Allocation (GBP)

Questi comparti si rivolgono agli investitori orientati alle plusvalenze di capitale che desiderano investire in un portafoglio equilibrato globalmente diversificato con la valuta di riferimento indicata nel nome del rispettivo comparto.

UBS (Lux) Key Selection Sicav – Global Allocation Challenger (USD) e Global Allocation Challenger

Questi comparti si rivolgono a investitori con un orizzonte d'investimento a lungo termine e elevata tolleranza al rischio che cercano un portafoglio equilibrato globalmente diversificato.

UBS (Lux) Key Selection Sicav – Global Allocation Defender (USD) e Global Allocation Defender

Questi comparti si rivolgono a investitori con un orizzonte d'investimento a medio e lungo termine e tolleranza al rischio da bassa a media che cercano un portafoglio equilibrato globalmente diversificato.

UBS (Lux) Key Selection Sicav – Global Allocation Focus Asia (USD)

Questo comparto si rivolge agli investitori orientati alle plusvalenze di capitale che cercano un portafoglio equilibrato globalmente diversificato che attribuisca maggiore importanza ai mercati azionari ed obbligazionari asiatici e con la valuta di riferimento indicata nella denominazione della rispettiva classe di azioni.

UBS (Lux) Key Selection Sicav – Global Allocation Focus Europe

Questo comparto si rivolge agli investitori orientati al guadagno di capitale, alla ricerca di un portafoglio diversificato a livello globale e armonizzato che si focalizza sui mercati azionari e obbligazionari europei, con valuta di riferimento equivalente a quella riportata nella denominazione della rispettiva classe di azioni.

UBS (Lux) Key Selection Sicav – Absolute Return Medium (USD), Absolute Return Medium (EUR), Absolute Return Medium (CHF)

Questi comparti si rivolgono a investitori con un orizzonte d'investimento da medio a lungo termine e una tolleranza media del rischio che desiderano investire in un portafoglio globalmente diversificato e il cui obiettivo consiste in un rendimento positivo indipendentemente dalla situazione del mercato.

UBS (Lux) Key Selection Sicav – Absolute Return Plus (USD), Absolute Return Plus (EUR), Absolute Return Plus (CHF)

Questi comparti si rivolgono a investitori con un orizzonte d'investimento da medio a lungo termine e una tolleranza da media a più elevata del rischio che desiderano investire in un portafoglio globalmente diversificato e il cui obiettivo consiste in un rendimento positivo indipendentemente dalla situazione del mercato.

UBS (Lux) Key Selection Sicav – EUR Bonds

Questo comparto si rivolge a investitori che desiderano investire in un portafoglio di obbligazioni in EUR ampiamente diversificato e trarre vantaggio da una gestione dinamica del fondo.

Performance storica

La performance storica dei singoli comparti è illustrata nel prospetto semplificato di ciascun comparto.

Profilo di rischio

Gli investimenti dei comparti possono essere soggetti a rilevanti fluttuazioni e non è possibile garantire che il valore di un'azione della SICAV acquistata non scenda sotto il prezzo di costo della stessa.

I fattori che possono determinare tali fluttuazioni e influire sulla relativa misura sono (l'elenco non è esaustivo):

- variazioni inerenti a specifiche imprese
- variazioni dei tassi d'interesse
- variazioni dei tassi di cambio
- variazione di fattori congiunturali come occupazione, spesa e indebitamento pubblico, inflazione
- variazione delle condizioni quadro giuridiche
- variazione della fiducia degli investitori verso classi di investimento (ad esempio azioni), mercati, paesi, comparti e settori

La diversificazione degli investimenti consente al gestore del portafoglio di diminuire parzialmente gli effetti negativi di tali rischi sul valore del comparto.

Total Expense Ratio ("TER")

Il "TER" è il rapporto tra l'ammontare lordo dei costi della Società e il patrimonio netto medio del Fondo. Il "TER" di ciascun comparto è indicato nel relativo prospetto semplificato.

Portfolio Turnover ("PTO")

Il "PTO" si calcola sulla base dell'esercizio finanziario secondo la seguente formula:

acquisti di titoli = X

vendite di titoli = Y

totale 1 = totale delle transazioni in titoli = X+Y

sottoscrizioni di azioni del comparto = S

rimborsi di azioni del comparto = T

totale 2 = totale delle transazioni in azioni del comparto = S+T

patrimonio complessivo medio mensile = M

Turnover = [(totale 1 – totale 2)/M]*100

Il "PTO" di ciascun comparto è indicato nel prospetto semplificato del relativo comparto.

La Società

UBS (Lux) Key Selection Sicav (di seguito "la Società") offre all'investitore diversi comparti ("umbrella construction"), che investono ciascuno secondo la politica d'investimento illustrata nel presente prospetto informativo. Le caratteristiche specifiche dei singoli comparti sono definite nel presente prospetto informativo, che è aggiornato ogni volta che viene lanciato un nuovo comparto.

I comparti attualmente in offerta sono:

Comparti di UBS (Lux) Key Selection Sicav –	Moneta di calcolo del comparto	Classi di azioni
Active Defense 3 (CHF)	CHF	B
Active Defense 3 (EUR)	EUR	BP
Active Defense 3 (EUR) B	EUR	-
Active Defense 3 (USD)	USD	B
Active Defense 5 (CHF)	CHF	B
Active Defense 5 (EUR)	EUR	BP
Active Defense 5 (EUR) B	EUR	-
Active Defense 5 (USD)	USD	B
Active Defense 10 (CHF)	CHF	B
Active Defense 10 (EUR)	EUR	BP
Active Defense 10 (EUR) B	EUR	-
Active Defense 10 (USD)	USD	B
Asian Equities	USD	(GBP) A / (USD) B / (USD) BP
European Equities	EUR	(EUR) B
Euro Countries Equities	EUR	(GBP) A / (EUR) B
Japan Equities	JPY	B
US Equities	USD	(USD) A / (USD) B / (USD) BP / (EUR) B / (EUR) BP
Global Equities	USD	(USD) B / (EUR) B
Global Allocation (EUR)	EUR	(EUR) B / (EUR) FB / (CAD hedged) B / (SGD hedged) B
Global Allocation (USD)	USD	(USD) B / (USD) FB
Global Allocation (CHF)	CHF	(CHF) B
Global Allocation (GBP)	GBP	(GBP) B
Global Allocation Challenger (USD)	USD	(USD) B
Global Allocation Challenger	EUR	(EUR hedged) B / (CHF hedged) B / (GBP hedged) B / (CAD hedged) B / (SGD hedged) B / BP
Global Allocation Defender (USD)	USD	(USD) B
Global Allocation Defender	EUR	(EUR hedged) B / (CHF hedged) B / (GBP hedged) B / (CAD hedged) B / (SGD hedged) B
Global Allocation Focus Europe	EUR	(EUR) B / (CHF hedged) B / (USD hedged) B
Global Allocation Focus Asia (USD)	USD	(USD) B / (SGD hedged) B
Absolute Return Medium (USD)	USD	(USD) B / (CAD hedged) B / (AUD hedged) B / (SGD hedged) B
Absolute Return Medium (EUR)	EUR	(EUR) B / (EUR) BP
Absolute Return Medium (CHF)	CHF	(CHF) B
Absolute Return Plus (USD)	USD	(USD) B / (CAD hedged) B / (AUD hedged) B / (SGD hedged) B
Absolute Return Plus (EUR)	EUR	(EUR) B / (EUR) BP
Absolute Return Plus (CHF)	CHF	(CHF) B
EUR Bonds	EUR	A / B

La Società può emettere per ogni comparto più classi di azioni. Attualmente vengono offerte le seguenti classi di azioni:

- azioni di classe "A" (= azioni con distribuzione degli utili) che accordano il diritto a una distribuzione annuale di utili;

- azioni di classe "B" (= azioni con distribuzione degli utili) per le quali l'assemblea generale degli azionisti decide, su proposta del Consiglio d'amministrazione e successivamente alla chiusura del bilancio d'esercizio, se e in che misura effettuare la distribuzione degli utili;
- la classe di azioni FB corrisponde alla classe B sopra descritta, tuttavia viene costituita esclusivamente come opportunità di investimento per fondi UBS, UBS AG e le loro società e non è disponibile per gli investitori privati;
- azioni di classe "BP" (= azioni con reinvestimento degli utili), che non accordano alcun diritto a distribuzioni di utili. I proventi di queste azioni sono continuamente reinvestiti. Si tratta di una classe di azioni soggetta a restrizioni per quanto riguarda i partner e i paesi di distribuzione destinata esclusivamente ai professionisti del settore finanziario (ivi incluse le società del gruppo UBS AG e relative sedi secondarie) in Italia, Spagna e Portogallo che hanno ottenuto l'autorizzazione alla sottoscrizione per le azioni di questa classe da parte di UBS AG e che soddisfano le seguenti condizioni:
la sottoscrizione avviene a nome proprio o, con l'autorizzazione dell'autorità di vigilanza ad effettuare investimenti,
 - (i) a nome dei clienti nell'ambito di mandati discrezionali dagli stessi conferiti, oppure
 - (ii) per prodotti propri (p. es. fondo di fondi).
 La decisione in merito alla concessione dell'autorizzazione agli investitori di altri paesi di distribuzione spetta al Consiglio d'amministrazione;
- azioni di classe "(GBP) A" (azioni con distribuzione degli utili) per le quali i membri del Consiglio d'amministrazione intendono richiedere all'autorità fiscale britannica HM Revenue and Customs che ai fini della sezione XVII, capitolo V dell'UK Income and Corporation Taxes Act 1988 ("Offshore funds") la succitata classe di azioni sia autorizzata come "classe di azioni a distribuzione" per tutti i "periodi di calcolo" della classe di azioni stessa;
- quelle dei comparti nel cui nome figura la lettera "B", per i quali non viene emessa alcuna classe di azioni, che sono azioni con reinvestimento degli utili;
- il Consiglio d'amministrazione può emettere le classi succitate anche in monete diverse da quella di calcolo del comparto. Conseguentemente per queste classi di azioni sono consentite sottoscrizioni e rimborsi in una moneta diversa da quella di calcolo del comparto. In questo caso il valore del patrimonio netto ed i prezzi d'emissione e di rimborso sono espressi e pubblicati nelle monete in cui tali sottoscrizioni e rimborsi vengono effettuati. La moneta delle classi di azioni è indicata nella precedente tabella nella colonna "Classi di azioni" ed è parte integrante della denominazione di tali classi.

Aspetti legali

UBS (Lux) Key Selection Sicav è stata costituita il 9 agosto 2002 come fondo d'investimento aperto nella forma giuridica di una "Société d'Investissement à Capital Variable" (SICAV) conformemente alla prima parte della legge lussemburghese del 30 marzo 1988 relativa agli organismi d'investimento collettivo e nel febbraio 2004 essa è stata adeguata ai requisiti della legge lussemburghese del 20 dicembre 2002. Dall'aprile 2006 UBS (Lux) Key Selection Sicav è una SICAV con amministrazione autonoma, iscritta come società nel registro commerciale di Lussemburgo con il numero B 88.580.

Lo statuto sociale è stato pubblicato nel "Mémorial, Recueil des Sociétés et Associations" (di seguito "Mémorial") del 23 agosto 2002 e depositato per consultazione presso il registro commerciale e delle imprese del Tribunale distrettuale di Lussemburgo. Ogni modifica viene pubblicata nel "Mémorial" mediante avviso di deposito. Una volta approvate dall'assemblea generale degli azionisti, le modifiche diventano vincolanti per legge.

Il totale dei patrimoni netti dei singoli comparti determina il patrimonio netto complessivo della Società, il quale corrisponde sempre al capitale azionario della Società ed è rappresentato da azioni (le "azioni") senza valore nominale ed interamente versate. Il capitale minimo della Società è pari ad 1.250.000 EUR.

Nelle assemblee generali l'azionista ha diritto ad un voto per ogni azione posseduta, indipendentemente dalla differenza di valore tra le azioni nei vari comparti. Le azioni di un determinato comparto danno diritto ad un voto per azione nelle assemblee che riguardano tale comparto.

La Società rappresenta un'entità giuridica unica. Nei rapporti fra gli azionisti, ciascun comparto è considerato come separato. I valori patrimoniali di un comparto rispondono soltanto dei debiti contratti dal comparto stesso.

Il Consiglio d'amministrazione della Società può in ogni momento costituire nuovi comparti e/o chiudere comparti esistenti, nonché emettere classi di azioni con caratteristiche specifiche nell'ambito di tali comparti. La costituzione di un nuovo comparto ovvero l'emissione di un'ulteriore classe di azioni comporta l'aggiornamento del presente prospetto informativo.

La Società non è soggetta a limiti di durata o di capitale.

L'esercizio finanziario della Società si chiude il 30 settembre. L'assemblea generale ordinaria si tiene ogni anno il 20 gennaio alle ore 10.00 presso la sede legale della Società. Se il 20 gennaio non è un giorno lavorativo in Lussemburgo, l'assemblea generale si tiene il giorno lavorativo successivo.

Obiettivo d'investimento e politica d'investimento dei comparti

Obiettivo d'investimento

Lo scopo della Società è il conseguimento di una performance elevata e/o di un reddito costante, tenendo conto della sicurezza del capitale e della liquidità del patrimonio societario.

Politica d'investimento

Il patrimonio dei comparti è investito secondo il principio della diversificazione del rischio. I comparti investono in tutto il mondo il loro patrimonio in azioni, quote di capitale assimilabili alle azioni come le quote cooperative, i certificati di godimento e certificati di partecipazione (titoli e diritti di partecipazione), titoli a breve termine, strumenti del mercato monetario e certificati di opzione su valori mobiliari nonché titoli e diritti di credito. Tra i titoli e diritti di credito si annoverano tra l'altro obbligazioni, effetti, tutte le tipologie di asset backed securities, obbligazioni convertibili e prestiti obbligazionari con opzione, nonché tutti gli altri valori patrimoniali ammessi dalle disposizioni di legge.

I comparti possono inoltre investire in "American Depositary Receipts" (ADR) e "Global Depositary Receipts" (GDR) e prodotti strutturati collegati ad azioni, come ad esempio Equity Linked Notes.

La moneta di conto dei singoli comparti indica solo la moneta in cui si calcola il valore del patrimonio netto del comparto relativo e non la sua moneta d'investimento. Gli investimenti sono effettuati nelle monete più adatte a favorire l'aumento di valore dei comparti. Fa eccezione l'UBS (Lux) Key Selection Sicav – EUR Bonds, in cui la moneta d'investimento è l'EUR.

Come stabilito ai punti 1.1 g) e 4 dei criteri d'investimento, nel rispetto dei limiti di legge la Società può utilizzare per ogni comparto, come elemento centrale per il conseguimento della politica d'investimento, tecniche e strumenti finanziari particolari i cui sottostanti siano valori mobiliari, strumenti del mercato monetario e altri strumenti finanziari. Maggiori dettagli sulle modalità e sull'entità dell'utilizzo di tali tecniche e strumenti sono riportati nel prospetto informativo semplificato.

I mercati degli strumenti derivati sono volatili e sia la possibilità di realizzare profitti che il rischio di subire perdite sono maggiori rispetto agli investimenti in titoli.

Ciascun comparto può detenere a titolo accessorio disponibilità liquide.

Gli investimenti dei comparti dovrebbero inoltre essere ampiamente diversificati per quanto concerne mercati, settori, emittenti, rating e aziende. Laddove la politica d'investimento dei rispettivi comparti non preveda diversamente, i comparti possono investire fino a un massimo del 10% del loro patrimonio netto in OIC e OICVM preesistenti.

UBS (Lux) Key Selection Sicav - Active Defense 3 (CHF)

UBS (Lux) Key Selection Sicav - Active Defense 3 (EUR)

UBS (Lux) Key Selection Sicav - Active Defense 3 (EUR) B

UBS (Lux) Key Selection Sicav - Active Defense 3 (USD)

UBS (Lux) Key Selection Sicav - Active Defense 5 (CHF)

UBS (Lux) Key Selection Sicav - Active Defense 5 (EUR)

UBS (Lux) Key Selection Sicav - Active Defense 5 (EUR) B

UBS (Lux) Key Selection Sicav - Active Defense 5 (USD)

UBS (Lux) Key Selection Sicav - Active Defense 10 (CHF)

UBS (Lux) Key Selection Sicav - Active Defense 10 (EUR)

UBS (Lux) Key Selection Sicav - Active Defense 10 (EUR) B

UBS (Lux) Key Selection Sicav - Active Defense 10 (USD)

I comparti sono portafogli diversificati composti da titoli del mercato monetario, azioni e da tutti i tipi di investimenti a reddito fisso, aventi ognuno un limite di valore inferiore stabilito il primo giorno lavorativo di ogni nuovo periodo di investimento sulla base del valore finale dell'anno precedente (97% per Active Defense 3, 95% per Active Defense 5 e 90% per Active Defense 10) che non deve essere superato alla fine del relativo periodo di investimento di un anno. Il patrimonio netto dei comparti viene investito seguendo il principio della diversificazione del rischio così come previsto al punto 3 "Obiettivi d'investimento e politica d'investimento".

I comparti vengono gestiti attivamente ed effettuano investimenti nell'ambito della politica sopradescritta al fine di partecipare ai mercati finanziari globali sulla base di un'ampia diversificazione. Non è possibile fornire alcuna garanzia circa il conseguimento di tale obiettivo di investimento.

Il principale obiettivo è quello di non far scendere il valore di una quota alla fine di ogni periodo di investimento di un anno al di sotto del 97%/95%/90% del suo valore iniziale (limite di valore inferiore). Ciascun periodo d'investimento corrisponde all'anno solare; il primo periodo d'investimento comprende anche la parte restante dell'anno di lancio. In nessun caso, tuttavia, si può garantire che il valore di una quota al termine di ogni periodo di investimento di un anno non scenda al di sotto del limite di valore inferiore del 97%/95%/90% del suo valore iniziale. È assolutamente possibile che nel corso del

periodo d'investimento di un anno il valore di una quota scenda al di sotto del limite di valore inferiore. La seguente tabella mostra i limiti di valore inferiori dei singoli comparti:

Comparti	Limiti di valore inferiori in %
nel cui nome compare la dicitura "Active Defense 3"	97
nel cui nome compare la dicitura "Active Defense 5"	95
nel cui nome compare la dicitura "Active Defense 10"	90

Il numero riportato nel nome del comparto indica quindi la riduzione in percentuale del valore del patrimonio netto per azione finale dell'anno precedente, utilizzato al 100% come base per la determinazione del limite di valore inferiore del periodo d'investimento successivo.

Per conseguire i propri obiettivi i comparti investono, nell'ambito della politica d'investimento generale, in strumenti del mercato monetario, obbligazioni di tutti i tipi, azioni e strumenti finanziari derivati; la parte del portafoglio di ciascun comparto investita in titoli del mercato monetario e obbligazioni (ivi inclusi i relativi derivati) denominati nella valuta base del comparto interessato è prevista appositamente ai fini del rispetto del limite di valore inferiore definito. Tutte le altre posizioni sui mercati azionari, dei tassi d'interesse e valutarie (ivi inclusi i relativi derivati) sono finalizzati alla partecipazione ai mercati finanziari globali. A tale scopo i comparti possono continuare ad utilizzare strumenti finanziari derivati e/o a fare ricorso a strategie più complesse che li qualificano come OICVM complessi.

Al fine di ottenere un'ampia ripartizione (diversificazione) di tutti gli investimenti in base ai mercati, settori, emittenti, rating e società, i singoli comparti, possono investire fino al 100% del loro patrimonio netto in OIC e OICVM preesistenti; fanno eccezione UBS (Lux) Key Selection Sicav - Active Defense 3 (EUR), UBS (Lux) Key Selection Sicav - Active Defense 5 (EUR) e UBS (Lux) Key Selection Sicav - Active Defense 10 (EUR) per i quali tali investimenti non devono superare il 10%. I costi legati a tale tipo di investimenti sono illustrati nella sezione "Commissioni e costi del fondo". Ove necessario ai fini del conseguimento degli obiettivi d'investimento i comparti possono investire fino al 100% del loro patrimonio in liquidità o titoli affini a quelli del mercato monetario.

UBS (Lux) Key Selection Sicav – Asian Equities

Nell'ambito della politica d'investimento menzionata in precedenza questo comparto investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli e diritti di partecipazione di società con sede legale nell'area asiatica (escluso il Giappone) o che svolgono una parte predominante della loro attività nei mercati asiatici (escluso il Giappone).

Il comparto può inoltre vendere o acquistare future, swap, non-deliverable forward e opzioni su valute al fine di:

- coprire parzialmente o totalmente il rischio di cambio degli investimenti inclusi nel patrimonio del comparto rispetto alla valuta di riferimento del comparto stesso. Tale copertura può essere diretta (copertura di una valuta rispetto alla valuta di riferimento) o indiretta (copertura della valuta rispetto a una terza valuta che viene coperta rispetto alla valuta di riferimento);
- costituire posizioni in divise estere nei confronti della valuta di calcolo o di altre valute liberamente convertibili o di valute contenute nel benchmark.

Con i non-deliverable forward è possibile costituire posizioni in divise estere e coprirle contro i rischi di cambio senza che siano necessari un trasferimento fisico di tali divise o una transazione su un mercato locale. Si possono così eludere il rischio d'insolvenza del contraente locale e le spese per posizioni locali in valuta dovute a eventuali limitazioni all'esportazione di valuta. Inoltre in genere gli NDF tra due controparti contrattuali offshore calcolati tramite dollari USA non sono soggetti ad alcun controllo valutario locale.

Questo comparto può investire fino al 5% del suo patrimonio netto in OIC classificabili come "non-qualifying offshore UCI" ai sensi del diritto britannico.

Gli investimenti nei paesi asiatici possono essere caratterizzati da una volatilità più elevata e da scarsa liquidità rispetto agli investimenti in paesi europei. A causa della situazione politica ed economica, in diversi paesi asiatici gli investimenti possono essere compromessi da incertezze giuridiche, restrizioni valutarie e limitazioni alla compravendita. Inoltre il controllo pubblico nei paesi d'investimento del comparto può essere meno efficiente e i metodi di registrazione, revisione dei conti e rendicontazione applicati possono non essere comparabili agli standard dei paesi più sviluppati.

Per tutti i suddetti motivi questo comparto si rivolge in particolare all'investitore che abbia una certa predisposizione al rischio.

UBS (Lux) Key Selection Sicav – European Equities

UBS (Lux) Key Selection Sicav – Euro Countries Equities

UBS (Lux) Key Selection Sicav – Japan Equities

UBS (Lux) Key Selection Sicav – US Equities

Nell'ambito della suddetta politica d'investimento, questi comparti investono almeno due terzi del loro patrimonio in titoli e diritti di partecipazione di società con sede legale nel paese o nell'area geografica indicata nel nome del rispettivo comparto, o che svolgono una parte predominante della loro attività nel paese o nell'area geografica indicata nel nome del rispettivo comparto. Per il comparto Euro Countries Equities, i paesi sono quelli che usano l'euro come moneta nazionale.

UBS (Lux) Key Selection Sicav – Global Equities

Nell'ambito della suddetta politica d'investimento, questo comparto investe almeno due terzi del suo patrimonio in titoli e diritti di partecipazione a livello mondiale.

UBS (Lux) Key Selection Sicav – Global Allocation (EUR)

UBS (Lux) Key Selection Sicav – Global Allocation (USD)

UBS (Lux) Key Selection Sicav – Global Allocation (CHF)

UBS (Lux) Key Selection Sicav – Global Allocation (GBP)

L'obiettivo di tali comparti è partecipare al potenziale di crescita dei mercati finanziari globali sulla base di un'ampia diversificazione.

Nell'ambito della suddetta politica d'investimento, a tale scopo i comparti effettuano gli investimenti direttamente o tramite OICVM e OIC esistenti. Può essere investito fino ad un massimo del 20% in obbligazioni con rating compreso tra BBB- e C (Standard & Poor's), con un rating equivalente di un'altra agenzia di rating riconosciuta o – se si tratta di nuove emissioni per le quali non esiste ancora un rating ufficiale – con un rating interno equivalente di UBS, in ogni caso con un 10% massimo di obbligazioni con rating compreso tra CCC e C. **Rispetto agli investimenti in titoli di emittenti primari, gli investimenti con rating tra BB+ e C evidenziano un rendimento superiore alla media, ma possono evidenziare anche un maggiore rischio d'insolvenza.**

I titoli summenzionati equivalgono ai titoli ai sensi dell'articolo 41 della legge lussemburghese del 20 dicembre 2002.

Gli investimenti dei comparti sono effettuati nella moneta più adatta a favorire l'aumento di valore e sono gestiti attivamente rispetto alla moneta di calcolo.

Per UBS (Lux) Key Selection Sicav - Global Allocation (EUR) per conto delle azioni di classe B quotate in CAD, risp. in SGD si effettuano contratti a termine su divise al fine di coprire il valore del patrimonio netto del comparto di classe B calcolato in EUR in rapporto al CAD, risp. al SGD. Anche se non sarà possibile coprire l'intero valore del patrimonio netto della classe (CAD hedged) B, risp. (SGD hedged) B per quanto riguarda le fluttuazioni dell'EUR rispetto al CAD, risp. in SGD, in condizioni normali il comparto intende ottenere mediante le operazioni sopra descritte una copertura del rischio di cambio da EUR in CAD, risp. in SGD di importo compreso tra il 90% e il 110% del valore del patrimonio netto. La variazione del valore delle quote del portafoglio che devono essere coperte, nonché l'ammontare delle domande di sottoscrizione e di rimborso delle azioni di classe (CAD hedged) B, risp. (SGD hedged) B possono tuttavia far sì che il grado di copertura sulle valute si attesti temporaneamente oltre i limiti citati.

Al fine di ottenere un'ampia ripartizione (diversificazione) di tutti gli investimenti in base ai mercati, settori, emittenti, rating e società, i comparti possono investire fino al 100% del proprio patrimonio netto in OIC e OICVM esistenti. Tale variante d'investimento e i costi associati sono descritti all'interno della sezione "Investimenti in OIC e OICVM".

UBS (Lux) Key Selection Sicav – Global Allocation Defender (USD)

UBS (Lux) Key Selection Sicav – Global Allocation Defender

UBS (Lux) Key Selection Sicav – Global Allocation Challenger (USD)

UBS (Lux) Key Selection Sicav – Global Allocation Challenger

L'obiettivo di tali comparti è partecipare al potenziale di crescita dei mercati finanziari globali sulla base di un'ampia diversificazione.

A tale scopo, nell'ambito della politica d'investimento sopra descritta, i comparti investono a livello mondiale direttamente o tramite OICVM e OIC esistenti principalmente in azioni, quote di capitale assimilabili alle azioni come le quote cooperative, buoni di godimento e certificati di partecipazione (titoli e diritti di partecipazione), titoli a breve termine, strumenti del mercato monetario e certificati di opzione su titoli, nonché titoli e diritti di credito. Tra i titoli e i diritti di credito figurano, tra l'altro, obbligazioni, effetti, diversi tipi di Asset Backed Securities, obbligazioni convertibili, effetti convertibili e obbligazioni a opzione, nonché tutti gli altri valori patrimoniali ammessi dalle disposizioni di legge.

I comparti possono inoltre investire in "American Depositary Receipts" (ADR), "Global Depositary Receipts" (GDR) e prodotti strutturati collegati ad azioni, come ad esempio Equity Linked Notes.

Ai fini del conseguimento degli obiettivi d'investimento e di un'efficiente gestione del portafoglio, il gestore del portafoglio è autorizzato a sostituire, tramite l'utilizzo di derivati (ad es. contratti di swap), la performance di parti rilevanti del portafoglio stesso con quella di altri investimenti consentiti dalla legge e previsti dalla politica d'investimento.

UBS (Lux) Key Selection Sicav – Global Allocation Defender (USD)

UBS (Lux) Key Selection Sicav – Global Allocation Defender

Per i comparti - Global Allocation Defender (USD) e - Global Allocation Defender si può investire fino ad un massimo del 20% in obbligazioni con rating compreso tra BBB- e C (Standard & Poors), con rating equivalente di un'altra agenzia di rating riconosciuta o – se si tratta di nuove emissioni per le quali non esiste ancora un rating ufficiale – con rating interno UBS equivalente, di cui non oltre il 10% in obbligazioni con rating compreso tra CCC e C.

Rispetto agli investimenti in titoli di emittenti primari, gli investimenti con rating compreso tra BB+ e C possono evidenziare un rendimento superiore alla media, ma anche un maggiore rischio d'insolvenza.

I suddetti titoli corrispondono a quelli definiti dall'articolo 41 della legge lussemburghese del 20 dicembre 2002.

Gli investimenti dei comparti sono effettuati nella valuta più adatta a favorirne l'aumento di valore e sono gestiti attivamente rispetto alla moneta di calcolo.

Per UBS (Lux) Key Selection Sicav - Global Allocation Defender per conto delle azioni di classe B quotate in CHF, GBP, CAD e SGD si effettuano contratti a termine su divise al fine di coprire il valore del patrimonio netto del comparto di classe B calcolato in EUR in rapporto a CHF, GBP, CAD e SDG. Anche se non sarà possibile coprire l'intero valore del patrimonio netto della classe (CHF hedged) B, (GBP hedged) B, (CAD hedged) B ovvero (SGD hedged) B per quanto riguarda le fluttuazioni dell'EUR rispetto a CHF, GBP, CAD o SGD, in condizioni normali il comparto intende ottenere mediante le operazioni sopra descritte una copertura del rischio di cambio da EUR in CHF, GBP, CAD ovvero SGD di importo compreso tra il 90% e il 110% del valore del patrimonio netto. La variazione del valore delle quote del portafoglio che devono essere coperte, nonché l'ammontare delle domande di sottoscrizione e di rimborso delle azioni di classe (CHF hedged) B, (GBP hedged) B, (CAD hedged) B ovvero (SGD hedged) B possono tuttavia far sì che il grado di copertura sulle valute si attesti temporaneamente oltre i limiti citati.

Ai fini del conseguimento dell'obiettivo d'investimento dei comparti il gestore del portafoglio può anche, nell'ambito dei profili di rischio predefiniti, perseguire una strategia di copertura del capitale fissando l'orizzonte temporale della stessa (ad es. 1 anno) e il livello di copertura desiderato (ad es. il 95% di un determinato valore del patrimonio netto per azione). Gli investitori possono ricevere informazioni circa il perseguimento di una strategia di copertura, il relativo livello, l'inizio, la fine e la durata dei singoli periodi di copertura presso gli agenti di distribuzione, di pagamento e di informazione oppure all'indirizzo Internet www.ubs.com. Le citate strategie di copertura del capitale, tuttavia, non possono in nessun caso garantire che il valore di un'azione del comparto al termine di ogni periodo di investimento di un anno non scenda al di sotto del suo valore iniziale.

Al fine di ottenere un'ampia ripartizione (diversificazione) di tutti gli investimenti in base ai mercati, settori, emittenti, rating e società, i comparti possono investire fino al 100% del proprio patrimonio netto in OIC e OICVM esistenti, a condizione che la politica d'investimento dei fondi obiettivo coincida ampiamente con la politica d'investimento sopra menzionata. Tale variante d'investimento e i costi associati sono descritti all'interno della sezione "Investimenti in OIC e OICVM". **Ai fini del conseguimento del proprio obiettivo d'investimento il comparto può altresì investire fino al 100% in liquidità o strumenti del mercato monetario.**

UBS (Lux) Key Selection Sicav – Global Allocation Challenger (USD)

UBS (Lux) Key Selection Sicav – Global Allocation Challenger

Per i comparti - Global Allocation Challenger (USD) e - Global Allocation Challenger si può investire fino ad un massimo del 40% in obbligazioni con rating compreso tra BBB- e C (Standard & Poors), con rating equivalente di un'altra agenzia di rating riconosciuta o – se si tratta di nuove emissioni per le quali non esiste ancora un rating ufficiale – con rating interno UBS equivalente, di cui non oltre il 10% in obbligazioni con rating compreso tra CCC e C.

Rispetto agli investimenti in titoli di emittenti primari, gli investimenti con rating compreso tra BB+ e C possono evidenziare un rendimento superiore alla media, ma anche un maggiore rischio d'insolvenza.

I suddetti titoli corrispondono a quelli definiti dall'articolo 41 della legge lussemburghese del 20 dicembre 2002.

Gli investimenti dei comparti sono effettuati nella valuta più adatta a favorirne l'aumento di valore e sono gestiti attivamente rispetto alla moneta di calcolo.

Per UBS (Lux) Key Selection Sicav - Global Allocation Challenger per conto delle azioni di classe B quotate in CHF, GBP, CAD e SGD si effettuano contratti a termine su divise al fine di coprire il valore del patrimonio netto del comparto di classe B calcolato in EUR in rapporto a CHF, GBP, CAD e SGD. Anche se non sarà possibile coprire l'intero valore del patrimonio netto della classe (CHF hedged) B, (GBP hedged) B, (CAD hedged) B ovvero (SGD hedged) B per quanto riguarda le fluttuazioni dell'EUR rispetto a CHF, GBP, CAD o SGD, in condizioni normali il comparto intende ottenere mediante le operazioni sopra descritte una copertura del rischio di cambio da EUR in CHF, GBP, CAD ovvero SGD di importo compreso tra il 90% e il 110% del valore del patrimonio netto. La variazione del valore delle quote del portafoglio che devono essere coperte, nonché l'ammontare delle domande di sottoscrizione e di rimborso delle azioni di classe (CHF hedged) B, (GBP hedged) B, (CAD hedged) B ovvero (SGD hedged) B possono tuttavia far sì che il grado di copertura sulle valute si attesti temporaneamente oltre i limiti citati.

Al fine di ottenere un'ampia ripartizione (diversificazione) di tutti gli investimenti in base ai mercati, settori, emittenti, rating e società, i comparti possono investire fino al 100% del proprio patrimonio netto in OIC e OICVM esistenti, a condizione che la politica d'investimento dei fondi obiettivo coincida ampiamente con la politica d'investimento sopra menzionata. Tale variante d'investimento e i costi associati sono descritti all'interno della sezione "Investimenti in OIC e OICVM".

Poiché coi comparti del programma "Global Allocation Challenger" il gestore del portafoglio aspira a utili superiori a lungo termine rispetto a quelli dei comparti del programma "- Global Allocation Defender", i comparti del programma "- Global Allocation Challenger" possono essere soggetti a fluttuazioni di valore (volatilità) superiori rispetto ai comparti del programma "- Global Allocation Defender". Per tale ragione il programma "- Global Allocation Challenger" si rivolge soprattutto a investitori con un orizzonte di investimento a lungo termine.

UBS (Lux) Key Selection Sicav – Global Allocation Focus Asia (USD)

L'obiettivo di questo comparto è partecipare al potenziale di crescita dei mercati finanziari globali sulla base di un'ampia diversificazione, attribuendo una maggiore importanza ai mercati azionari e obbligazionari asiatici.

In linea di principio il comparto investe in diverse classi di investimento azionarie e obbligazionarie globalmente diversificate. La ponderazione neutrale delle diverse classi conformemente al benchmark del comparto prevede che quest'ultimo attribuisca maggiore importanza, rispetto alla capitalizzazione di mercato globale neutrale (ponderazione dei mercati azionari e obbligazionari asiatici in indici azionari e obbligazionari globali) ai titoli e diritti di partecipazione nonché ai titoli e diritti di credito di società aventi sede in Asia o che esercitano una parte preponderante delle loro attività economiche in Asia. Si determina così una predilezione per i mercati azionari e obbligazionari asiatici.

A tale scopo il comparto, nell'ambito della politica di investimento sopra descritta, effettua gli investimenti direttamente o tramite OIC e OICVM preesistenti. I comparti possono investire fino ad un massimo del 20% direttamente in obbligazioni con rating compreso tra BBB- e C (Standard & Poors), con rating equivalente di un'altra agenzia di rating riconosciuta o – se si tratta di nuove emissioni per le quali non esiste ancora un rating ufficiale – con rating interno UBS equivalente. Possono inoltre investire fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto direttamente in obbligazioni con rating compreso tra CCC e C.

Rispetto agli investimenti in titoli di emittenti primari, gli investimenti con rating compreso tra BB+ e C possono evidenziare un rendimento superiore alla media, ma anche un maggiore rischio d'insolvenza.

I suddetti titoli corrispondono a quelli definiti dall'articolo 41 della legge lussemburghese del 20/12/2002.

Gli investimenti del comparto sono effettuati nella valuta più adatta a favorirne l'aumento di valore e sono gestiti attivamente rispetto alla moneta di calcolo.

Nel comparto UBS (Lux) Key Selection Sicav - Global Allocation Focus Asia (USD) per il calcolo delle azioni della classe B, quotate in SGD, si effettuano contratti a termine su divise allo scopo di coprire il valore del patrimonio netto del comparto classe B calcolato in USD rispetto all'SGD. Anche se non sarà possibile coprire completamente l'intero valore del patrimonio netto della classe B (SGD hedged) per quanto riguarda le fluttuazioni dell'USD rispetto all'SGD, in circostanze normali il comparto intende ottenere mediante le operazioni sopra descritte una copertura del rischio di cambio da USD a SGD compresa tra il 90% e il 110% del valore del patrimonio netto. In conseguenza delle modifiche del valore delle parti del portafoglio per le quali si vuole ottenere una copertura e del volume delle domande di sottoscrizione e di rimborso per le azioni della classe B (SGD hedged) il grado di copertura del rischio di cambio può tuttavia eccedere temporaneamente i limiti menzionati.

Al fine di ottenere un'ampia ripartizione (diversificazione) di tutti gli investimenti in base ai mercati, settori, emittenti, rating e società il comparto può investire fino al 100% del patrimonio netto in OIC e OICVM preesistenti a condizione che la politica di investimento dei fondi obiettivo coincida ampiamente con quella precedentemente descritta. Tale variante d'investimento e i costi ad essa connessi sono descritti nella sezione "Investimenti in OIC e OICVM".

UBS (Lux) Key Selection Sicav – Global Allocation Focus Europe

L'obiettivo del comparto è quello di partecipare al potenziale di crescita dei mercati finanziari globali su base ampiamente diversificata, incentrandosi in particolar modo sui mercati azionari e obbligazionari europei.

In linea di principio, il comparto investe in diverse classi di investimento azionarie e obbligazionarie sulla base di una diversificazione a livello globale. In questo senso, la ponderazione neutrale delle diverse classi in conformità al benchmark del comparto prevede che quest'ultimo attribuisca maggiore importanza, rispetto alla capitalizzazione di mercato globale neutrale (ponderazione dei mercati azionari e obbligazionari europei in indici azionari e obbligazionari globali), ai titoli e diritti di partecipazione nonché ai titoli e diritti di credito di società aventi sede legale in Europa o che esercitano una parte preponderante delle loro attività economiche in Europa. Pertanto si determina una predilezione per i mercati azionari e obbligazionari europei.

A questo scopo il comparto effettua i propri investimenti, nell'ambito della politica d'investimento sopra descritta, direttamente o tramite OIC e OICVM esistenti. A questo proposito, al massimo il 20% degli investimenti può essere effettuato direttamente in obbligazioni con un rating tra BBB- e C (Standard & Poor's), con un rating equiparabile di un'altra agenzia di rating riconosciuta o – nel caso di una nuova emissione per la quale non sussista ancora un rating ufficiale – che mostrino un rating interno UBS equiparabile. Al massimo il 10% del patrimonio netto può essere investito direttamente in obbligazioni con un rating tra CCC e C.

Gli investimenti con rating compreso tra BB+ e C mostrano, rispetto agli investimenti in titoli di emittenti primari, un rendimento sopra la media, pur evidenziando anche un maggiore rischio a livello di solvibilità.

I titoli succitati corrispondono ai titoli di cui all'art. 41 della legge lussemburghese del 20 dicembre 2002.

Gli investimenti del comparto vengono effettuati nella valuta che si adatta in modo ottimale all'incremento del valore, e vengono gestiti in modo attivo rispetto alla valuta di calcolo.

Nel caso di UBS (Lux) Key Selection Sicav - Global Allocation Focus Europe, per conto delle azioni di classe B quotate in CHF risp. USD, vengono eseguiti dei contratti a termine su divise al fine di coprire il valore del patrimonio netto calcolato in EUR del comparto (classe B) rispetto a CHF ovvero USD. Sebbene non sarà possibile coprire completamente il valore del patrimonio netto della classe (CHF hedged) B risp. (USD hedged) B rispetto alle oscillazioni valutarie dell'EUR in rapporto a CHF risp. USD, il comparto si propone, in condizioni normali, di ottenere, grazie alle operazioni sopraccitate, una copertura da EUR in CHF risp. USD dal 90% al 110% del valore del patrimonio netto. Tuttavia la variazione del valore delle quote del portafoglio da coprire, e l'ammontare delle richieste di sottoscrizione e rimborso per le azioni della classe (CHF hedged) B risp. (USD hedged) B potranno determinare il fatto che il grado della copertura valutaria si attesti temporaneamente oltre i limiti citati.

Al fine di garantire un'ampia ripartizione (diversificazione) di tutti gli investimenti per mercati, settori, emittenti, rating e società, il comparto può investire fino al 100% del proprio patrimonio netto in OIC e OICVM esistenti, a condizione che la politica d'investimento dei fondi obiettivo coincida ampiamente con la politica d'investimento sopra menzionata. Tale variante d'investimento e i costi associati sono descritti all'interno della sezione "Investimenti in OIC e OICVM".

UBS (Lux) Key Selection Sicav – Absolute Return Medium (USD)

UBS (Lux) Key Selection Sicav – Absolute Return Medium (EUR)

UBS (Lux) Key Selection Sicav – Absolute Return Medium (CHF)

UBS (Lux) Key Selection Sicav – Absolute Return Plus (USD)

UBS (Lux) Key Selection Sicav – Absolute Return Plus (EUR)

UBS (Lux) Key Selection Sicav – Absolute Return Plus (CHF)

I comparti investono, nell'ambito della politica d'investimento sopra citata, così da poter partecipare al potenziale di crescita dei mercati finanziari globali in virtù di una base ampiamente diversificata. L'obiettivo d'investimento dei comparti è quello di conseguire un maggiore rendimento rispetto al tasso sul mercato monetario a breve termine nella rispettiva valuta di riferimento del fondo, ottenendo almeno un rendimento positivo (assoluto) sul lungo termine in ogni situazione di mercato. Per il raggiungimento di quest'obiettivo d'investimento non viene fornita alcuna garanzia.

Dal momento che il gestore di portafoglio per i comparti del programma "Absolute Return Plus" aspira a conseguire maggiori proventi sul lungo termine, questi comparti possono essere soggetti, al contrario dei comparti del programma "Absolute Return Medium", a maggiori oscillazioni di valore (volatilità). Per questo motivo i comparti "Absolute Return Plus" sono adatti soprattutto agli investitori orientati sul lungo termine.

Inoltre possono essere effettuati investimenti fino ad un massimo del 20% in obbligazioni con rating compreso tra BBB- e C (Standard & Poor's), con rating equivalente di un'altra agenzia di rating riconosciuta o - se si tratta di nuove emissioni per le quali non esiste ancora un rating ufficiale - con rating interno UBS equivalente, in ogni caso con un 10% massimo di obbligazioni con rating compreso tra CCC e C. **Rispetto agli investimenti in titoli di emittenti primari, gli investimenti con un rating tra BB+ e C evidenziano un rendimento superiore alla media, ma possono evidenziare anche un maggior rischio d'insolvenza.**

I titoli summenzionati equivalgono ai titoli ai sensi dell'articolo 41 della Legge lussemburghese del 20 dicembre 2002.

Gli investimenti dei comparti sono effettuati nella moneta più adatta a favorire l'aumento di valore e sono gestiti attivamente rispetto alla moneta di calcolo.

Al fine di ottenere un'elevata ripartizione (diversificazione) di tutti gli investimenti a seconda dei mercati, dei settori, degli emittenti, dei rating e delle società, i comparti possono investire fino al 100% del rispettivo patrimonio netto in OICVM e OIC esistenti, a condizione che la politica d'investimento dei fondi obiettivo coincida ampiamente con la politica d'investimento sopra menzionata. Tale variante d'investimento e i costi associati sono descritti all'interno della sezione "Investimenti in OIC e OICVM".

Nel caso dell'UBS (Lux) Key Selection Sicav – Absolute Return Plus (USD), per conto delle azioni di classe B quotate in CAD, SGD risp. in AUD vengono eseguiti dei contratti a termine in divise al fine di coprire il valore del patrimonio netto calcolato in USD del comparto di classe B in rapporto al CAD, SGD risp. all'AUD. Sebbene non sarà possibile coprire completamente il patrimonio netto delle classi (CAD hedged) B, (SGD hedged) B, risp. (AUD hedged) B nei confronti delle oscillazioni valutarie dell'USD in rapporto al CAD, all'SGD, risp. all'AUD, il comparto si propone, in condizioni normali, di ottenere, grazie alle operazioni sopraccitate, una copertura valutaria da USD in CAD, SGD, risp. in AUD, tra il 90% e il 110% del valore del patrimonio netto. Tuttavia la variazione del valore delle quote del portafoglio da coprire e l'ammontare delle richieste di sottoscrizione e rimborso per le azioni delle classi (CAD hedged) B, (SGD hedged) B, risp. (AUD hedged) B possono determinare il fatto che il grado della copertura valutaria si attesti temporaneamente oltre i limiti citati.

Nel caso dell'UBS (Lux) Key Selection Sicav – Absolute Return Medium (USD), per conto delle azioni di classe B quotate in CAD, SGD risp. in AUD vengono eseguiti dei contratti a termine in divise al fine di coprire il valore del patrimonio netto calcolato in USD del comparto di classe B in rapporto al CAD, all'SGD, risp. all'AUD. Sebbene non sarà possibile coprire completamente il patrimonio netto delle classi (CAD hedged) B, risp. (SGD hedged) B, risp. (AUD hedged) B nei confronti delle oscillazioni valutarie dell'USD in rapporto al CAD, all'SGD, risp. all'AUD, il comparto si propone, in condizioni normali, di ottenere, grazie alle operazioni sopraccitate, una copertura valutaria da USD in CAD, SGD, risp. in AUD, tra il 90% e il 110% del valore del patrimonio netto. Tuttavia la variazione del valore delle quote del portafoglio da coprire e l'ammontare delle richieste di sottoscrizione e rimborso per le azioni delle classi (CAD hedged) B, (SGD hedged) B, risp. (AUD hedged) B potranno determinare il fatto che il grado della copertura valutaria si attesti temporaneamente oltre i limiti citati.

UBS (Lux) Key Selection Sicav – EUR Bonds

Nell'ambito della suddetta politica d'investimento, UBS (Lux) Key Selection Sicav – EUR Bonds investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli e diritti di credito denominati in EUR. Tra questi si annoverano anche tutte le valute dei Paesi membri dell'UME, laddove le valute nazionali abbiano validità come mezzo di pagamento legale. Il comparto può inoltre investire fino a un terzo del suo patrimonio in titoli e diritti di credito denominati in altre valute, nonché in titoli e diritti di partecipazione, strumenti del mercato monetario e certificati di opzione su valori mobiliari. A tale riguardo l'investimento in obbligazioni convertibili e obbligazioni con opzione non può eccedere il 25% del patrimonio netto. Inoltre l'investimento in titoli e diritti di partecipazione e in certificati di opzione su tutti gli investimenti ammessi per il comparto non può eccedere il 10% del patrimonio netto.

Almeno due terzi del patrimonio netto del comparto sono investiti in titoli e diritti di credito con rating compreso tra AAA e BBB- (Standard & Poor's), con rating equivalente di un'altra agenzia di rating riconosciuta o - se si tratta di nuove emissioni per le quali non esiste ancora un rating ufficiale - con un rating interno equivalente di UBS. Il comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio in titoli e diritti di credito con limitata solvibilità, investendo fino a un massimo del 10% del patrimonio netto in obbligazioni con rating compreso tra CCC e C (Standard & Poor's), con rating equivalente di un'altra agenzia di rating riconosciuta o - se si tratta di nuove emissioni per le quali non esiste ancora un rating ufficiale - con un rating interno equivalente di UBS. Nell'ambito della sua politica d'investimento il comparto può investire fino a un terzo del suo patrimonio in altri OICVM e OIC ai sensi della sezione "Criteri d'investimento", punto 1.1 lettera f), a condizione che la politica d'investimento dei fondi obiettivo coincida ampiamente con la politica d'investimento sopra menzionata. Tale variante d'investimento e i costi associati sono descritti all'interno della sezione "Investimenti in OIC e OICVM". Il comparto mira ad un'ampia ripartizione (diversificazione) di tutti gli investimenti in base ai settori, emittenti e rating. Rispetto agli investimenti in titoli di emittenti primari, gli investimenti con limitata solvibilità, e in particolare gli investimenti con rating tra CCC e C, possono evidenziare un rendimento superiore alla media, ma anche un rischio maggiore d'insolvenza.

Investimenti in OIC e OICVM

I comparti che, in virtù della loro politica d'investimento speciale, hanno investito in tutto o in parte il loro patrimonio netto in OICVM e OIC esistenti, mostrano di conseguenza, in tutto o in parte, una struttura tipica dei fondi d'investimento in fondi.

Il vantaggio generale dei fondi di investimento in fondi rispetto ai fondi che operano investimenti diretti è rappresentato da una maggiore diversificazione e ripartizione del rischio. Nel caso dei fondi di investimento in fondi, la diversificazione dei portafogli non è limitata esclusivamente agli investimenti del fondo, in quanto anche gli oggetti d'investimento (fondi target) del fondo di investimento in fondi rispondono a severi criteri di diversificazione del rischio. I fondi di investimento in fondi consentono quindi di investire in un prodotto caratterizzato da una diversificazione del rischio su due livelli, riducendo

di conseguenza il rischio dei singoli oggetti d'investimento. Il fondo permette così un investimento in un unico prodotto attraverso il quale l'investitore diventa possessore di un investimento indiretto in numerosi titoli differenti. Determinate commissioni e spese possono essere applicate due volte nell'ambito dell'investimento in fondi preesistenti (ad esempio provvigioni della banca depositaria e dell'agente di amministrazione centrale, commissioni di amministrazione/consulenza e commissioni di emissione/di rimborso degli OIC e/o degli OICVM in cui si è investito). Tali commissioni e spese vengono imputate sia a livello dei fondi target che a livello dello stesso fondo di investimento in fondi. Si fa riferimento in modo dettagliato ai costi generali e ai costi per un investimento in fondi esistenti all'interno della sezione "Costi a carico della Società".

I comparti che dispongono di una classe di azioni col cosiddetto status di "UK distributor" non possono investire più del 5% del proprio patrimonio netto in OIC e OICVM classificabili come "non-qualifying offshore UCI" ai sensi del diritto britannico. Tale limite d'investimento costituisce anche parte integrante della politica d'investimento del comparto interessato.

Un "non-qualifying offshore UCI" è un organismo d'investimento collettivo di tipo aperto rappresentato da (a) una società con sede legale al di fuori del Regno Unito oppure da (b) un Unit Trust i cui fiduciari non abbiano sede legale nel Regno Unito oppure da (c) un altro accordo il quale acquisisca efficacia in conformità alla legislazione di una regione al di fuori del Regno Unito e ai sensi di tale legislazione costituisca il fondamento di un diritto avente forma di comproprietà e che non sia né possa essere ammesso come "fondo a distribuzione" ai fini della tassazione nel Regno Unito.

Come conseguenza pratica del limite summenzionato, ciascun comparto per il quale valga tale limite non potrà verosimilmente investire in altri OIC e OICVM che non possano essere a loro volta venduti a investitori britannici.

Uso di contratti a termine e opzioni

Fintantoché sono rispettati i limiti stabiliti al punto 4 della sezione "Tecniche d'investimento e strumenti finanziari particolari", la Società può utilizzare per ciascun comparto, nell'ambito di una efficiente gestione del portafoglio o per la copertura del patrimonio del rispettivo comparto, tecniche e strumenti i cui valori sottostanti siano valori mobiliari, strumenti del mercato monetario e altri strumenti finanziari. La Società garantisce che l'impegno complessivo in derivati non eccede il patrimonio netto complessivo del comparto interessato.

Con l'acquisto e/o la vendita di future su indici il gestore del portafoglio può gestire in modo conveniente i flussi di denaro derivanti da sottoscrizioni/rimborsi e aumentare e ridurre l'esposizione di mercato.

Con la vendita e/o l'acquisto di opzioni di acquisto e di vendita su valori mobiliari e indici il gestore del portafoglio può aumentare l'esposizione nel valore mobiliare o sul mercato corrispondente.

Con l'acquisto di warrant su valori mobiliari il gestore del portafoglio può aumentare l'esposizione nel relativo valore mobiliare.

Rischi connessi all'utilizzo di strumenti derivati

Gli strumenti finanziari derivati non sono degli strumenti d'investimento indipendenti; si tratta piuttosto di diritti la cui valutazione viene ricavata soprattutto dal prezzo e dalle oscillazioni e aspettative relative al prezzo di uno strumento di base sottostante. Gli investimenti in strumenti derivati sono soggetti al rischio generale di mercato, nonché al rischio di gestione, di credito e di liquidità.

Per via delle condizioni speciali degli strumenti derivati, i succitati rischi possono talvolta presentarsi sotto altre forme ed essere maggiori rispetto ai rischi associati a un investimento negli strumenti di base.

Perciò l'impiego di strumenti derivati non richiede solo una comprensione dello strumento di base, ma anche solide conoscenze dei derivati stessi.

In genere il rischio di credito per gli strumenti derivati negoziati in una borsa valori è inferiore rispetto al rischio per gli strumenti derivati negoziati sul mercato libero, in quanto le stanze di compensazione che operano come emittente o controparte di ogni strumento derivato negoziato in una borsa valori forniscono una garanzia sulla performance. Al fine di ridurre il rischio complessivo alla scadenza, tale garanzia è supportata anche da un sistema di pagamento gestito quotidianamente dalla stanza di compensazione in cui vengono calcolati i valori patrimoniali necessari per la copertura. Per gli strumenti derivati negoziati sul mercato libero non esiste alcuna garanzia analoga da parte della stanza di compensazione, pertanto nella valutazione del potenziale rischio di credito la Società deve tenere conto della solvibilità di ogni controparte di uno strumento derivato negoziato sul mercato libero.

Esistono anche i rischi di liquidità, in quanto determinati strumenti possono essere difficili da acquistare o vendere. Se le transazioni in strumenti derivati sono di entità particolarmente elevata o il mercato corrispondente è illiquido (come potrebbe avvenire per strumenti derivati negoziati sul mercato libero), in determinate circostanze le transazioni non possono essere effettuate completamente in qualsiasi momento, oppure una posizione può essere liquidata solo in virtù di maggiori costi.

Ulteriori rischi legati all'impiego di strumenti derivati sono associati a una determinazione dei corsi o a una valutazione degli strumenti derivati non corrette. Inoltre sussiste la possibilità che gli strumenti derivati non presentino una correlazione completa con i valori patrimoniali, i tassi d'interesse e gli indici sottostanti. Molti strumenti derivati sono complessi e spesso sono oggetto di valutazioni soggettive. Le valutazioni inadeguate possono determinare elevate richieste di pagamenti in

contanti delle controparti oppure una perdita di valore per la Società. Non sempre gli strumenti derivati sono in rapporto diretto o parallelo rispetto al valore dei beni patrimoniali, dei tassi d'interesse o degli indici dai quali sono ricavati. Pertanto l'utilizzo di strumenti derivati non sempre rappresenta un mezzo efficace per il conseguimento dell'obiettivo d'investimento della Società e talvolta può avere addirittura effetti controproducenti.

Partecipazione a UBS (Lux) Key Selection Sicav

Condizioni per l'emissione e il rimborso di azioni

Le azioni di un comparto vengono emesse o rimborsate in ogni giorno lavorativo. Per "giorno lavorativo" in questo contesto s'intendono i consueti giorni lavorativi di banca (ovvero ogni giorno in cui le banche sono aperte durante il normale orario di sportello) in Lussemburgo, fatta eccezione per i giorni di chiusura non previsti dalla legge in Lussemburgo e per i giorni in cui le borse dei principali paesi in cui investe il comparto sono chiuse o in cui non è possibile valutare adeguatamente almeno il 50% degli investimenti del comparto. I "giorni di chiusura non previsti dalla legge" sono giorni in cui le banche o gli istituti finanziari sono chiusi. L'emissione e il rimborso non vengono effettuati nei giorni in cui il Consiglio d'amministrazione ha deliberato di non calcolare il valore del patrimonio netto come illustrato nel paragrafo "Sospensione del calcolo del valore del patrimonio netto e dell'emissione, rimborso e conversione di azioni". Il Consiglio d'amministrazione può inoltre respingere a propria discrezione le domande di sottoscrizione.

La Società non consente transazioni che a suo giudizio potrebbero nuocere agli interessi degli azionisti, come ad esempio "Market Timing" e "Late Trading". Può respingere qualsiasi domanda di sottoscrizione o conversione se la ritiene finalizzata a tali pratiche. La Società può inoltre attuare tutte le misure considerate necessarie al fine di tutelare gli azionisti contro tali atti.

Le domande di sottoscrizione e di rimborso pervenute presso l'amministrazione centrale o presso l'ufficio centrale preposto al disbrigo di tali domande di UBS Investment Bank in Svizzera – un'entità di UBS AG – entro le ore 16.00 (ora dell'Europa centrale) di un giorno lavorativo (giorno d'incarico), saranno sbrigate nel giorno lavorativo successivo (giorno di valutazione), sulla base del valore del patrimonio netto calcolato in tale giorno. Per quanto concerne le domande presentate ai rappresentanti per la distribuzione in Lussemburgo e negli altri paesi potranno valere orari di chiusura anticipati per il deposito delle domande stesse al fine di garantire una trasmissione tempestiva all'amministrazione centrale o all'ufficio centrale per il disbrigo delle pratiche di UBS Investment Bank in Svizzera. Tali orari possono essere ottenuti presso il rispettivo rappresentante per la distribuzione.

Per le domande di sottoscrizione e di rimborso pervenute presso l'amministrazione centrale o presso l'ufficio centrale preposto al disbrigo di tali domande di UBS Investment Bank in Svizzera – un'entità di UBS AG – dopo le ore 16.00 (ora dell'Europa centrale) di un giorno lavorativo, si considera come giorno d'incarico il giorno lavorativo successivo.

Lo stesso vale per le domande di conversione di azioni di un comparto in azioni di un altro comparto di UBS (Lux) Key Selection SICAV effettuate sulla base dei valori del patrimonio netto dei comparti interessati.

Pertanto il valore del patrimonio netto pervenuto per il calcolo non è ancora noto al momento del conferimento dell'incarico (forward pricing). Il calcolo è effettuato nel giorno di valutazione sulla base degli ultimi prezzi di mercato noti (ovvero dei corsi di chiusura o, se il Consiglio d'amministrazione ritiene che questi non riflettano il valore di mercato adeguato, dell'ultimo corso disponibile al momento della valutazione). I singoli principi di valutazione sono illustrati nel paragrafo seguente.

Se in un giorno di contrattazione la somma delle sottoscrizioni e dei rimborsi di tutte le classi di azioni di un comparto determina un afflusso o un deflusso di capitale netto, il valore del patrimonio netto del comparto interessato può essere aumentato o ridotto. L'adeguamento massimo è pari all'1% del valore del patrimonio netto. Si possono tenere in considerazione sia i costi di transazione stimati e gli oneri fiscali che il comparto potrebbe dover sostenere, sia lo scarto denaro - lettera stimato per i valori mobiliari in cui investe il comparto. L'adeguamento determina un incremento del valore del patrimonio netto se i movimenti netti provocano un aumento del numero di azioni del comparto interessato; determina invece una riduzione del valore del patrimonio netto se ai movimenti netti consegue una riduzione del numero delle azioni. Il Consiglio d'amministrazione può stabilire un valore limite per ogni comparto. Tale valore può consistere nel movimento netto rispetto al patrimonio netto del comparto in un giorno di contrattazione oppure a un importo assoluto espresso nella divisa del rispettivo comparto. Pertanto viene effettuato un adeguamento del valore del patrimonio netto soltanto se in un giorno di contrattazione si supera tale valore limite.

Valore del patrimonio netto, prezzo di emissione e di rimborso

Il valore del patrimonio netto, nonché il prezzo di emissione e di rimborso per azione di ogni singolo comparto ovvero di ogni singola classe di azioni sono espressi nelle rispettive monete di calcolo in cui sono denominati i diversi comparti ovvero le diverse classi di azioni, e sono determinati in ciascun giorno lavorativo, dividendo il patrimonio netto complessivo di ogni comparto, che va attribuito a ciascuna classe di azioni, per il numero delle azioni della relativa classe di azioni di tale comparto in circolazione. La percentuale del valore del patrimonio netto attribuibile alle rispettive classi di azioni di un comparto è determinata, tenendo in considerazione le commissioni applicate alla rispettiva classe di azioni, in base al rapporto tra le azioni emesse di ogni classe ed il totale delle azioni emesse del comparto e varia ad ogni emissione o

rimborso di azioni. In questo caso il valore del patrimonio netto da attribuire alla classe di azioni in oggetto aumenta o diminuisce per un valore corrispondente all'ammontare in entrata o in uscita.

Il patrimonio di ciascun comparto è valutato come segue:

- a) I titoli, gli strumenti derivati e gli altri investimenti che sono quotati in una borsa sono valutati agli ultimi prezzi di mercato noti. Qualora tali titoli, strumenti derivati o altri investimenti siano quotati in più borse, viene adottato l'ultimo prezzo disponibile della borsa che rappresenta il mercato principale per tali investimenti.
Per i titoli, gli strumenti derivati e gli altri investimenti, la cui negoziazione in una borsa sia limitata e per i quali esista un mercato secondario fra intermediari in titoli con una formazione del prezzo conforme al mercato, la Società può valutare tali titoli, strumenti derivati e investimenti sulla base di questi prezzi. I titoli, gli strumenti derivati e gli altri investimenti che non sono quotati in una borsa, ma che sono negoziati in un altro mercato regolamentato, riconosciuto, aperto al pubblico e regolarmente funzionante, sono valutati al loro ultimo prezzo disponibile su questo mercato.
- b) I titoli, gli strumenti derivati e gli altri investimenti che non sono quotati in una borsa o in un altro mercato regolamentato e per i quali non è disponibile un prezzo adeguato sono valutati dalla Società conformemente ad altri criteri che questa stabilirà in buona fede sulla base dei prezzi prevedibili di vendita.
- c) La valutazione di strumenti derivati non quotati in borsa (derivati OTC) avviene sulla base di fonti indipendenti per la determinazione del prezzo. Qualora per uno strumento derivato dovesse essere disponibile solo una fonte indipendente per la determinazione del prezzo, la plausibilità di tale valore di valutazione verrà determinata sulla base di modelli di calcolo riconosciuti dalla Società e dal revisore dei conti della Società, in virtù del valore corrente del sottostante da cui è stato ricavato lo strumento derivato.
- d) Le quote di altri organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) e/o organismi d'investimento collettivo (OIC) sono valutate al loro ultimo valore del patrimonio netto noto.
- e) Per quanto concerne i titoli del mercato monetario, partendo dal prezzo netto di acquisto e tenuto conto dei rendimenti che ne derivano, il valore di valutazione è gradualmente adeguato al prezzo di rimborso. In caso di variazioni rilevanti delle condizioni di mercato i criteri di valutazione dei singoli investimenti vengono adeguati ai nuovi livelli di rendimento del mercato.
- f) I titoli e altri investimenti che sono denominati in una moneta diversa da quella di calcolo del relativo comparto e che non sono coperti da contratti su divise, sono valutati alla media del cambio denaro tra il prezzo d'acquisto e di vendita ricavato da fornitori esterni di quotazioni.
- g) I depositi vincolati e quelli di natura fiduciaria sono valutati al loro valore nominale oltre agli interessi maturati.
- h) Il valore dei contratti di swap è calcolato dalla controparte dello swap, partendo dal valore attuale (net present value) di tutti i flussi di cassa, sia in entrata che in uscita. Questo metodo di calcolo è accettato dalla Società e controllato dal revisore dei conti.

Qualora, a causa di circostanze particolari, non fosse praticabile o dovesse dimostrarsi non corretta una valutazione secondo i criteri suddetti, la Società è autorizzata ad applicare in buona fede altri criteri di valutazione generalmente accettati e verificabili, per conseguire un'equa valutazione del patrimonio netto.

In circostanze straordinarie possono essere effettuate ulteriori valutazioni nel corso della giornata, valide per la sottoscrizione e il rimborso successivi delle azioni.

Emissione di azioni

I prezzi di emissione delle azioni dei comparti sono calcolati secondo le modalità indicate nel paragrafo "Valore del patrimonio netto, prezzo di emissione e di rimborso".

Il termine per la prima sottoscrizione, il prezzo di emissione e il pagamento del prezzo d'emissione sono riportati nella seguente tabella.

Comparto: UBS (Lux) Key Selection Sicav -	Classe	Prezzo d'emissione*	Termine per la prima sottoscrizione	Pagamento per la prima sottoscrizione
Active Defense 3 (CHF)	B	100 CHF	a definire	a definire
Active Defense 3 (EUR)	BP	100 EUR	a definire	a definire
Active Defense 3 (EUR) B	.	100 EUR	a definire	a definire
Active Defense 3 (USD)	B	100 USD	a definire	a definire
Active Defense 5 (CHF)	B	100 CHF	a definire	a definire
Active Defense 5 (EUR)	BP	100 EUR	a definire	a definire
Active Defense 5 (EUR) B	-	100 EUR	a definire	a definire
Active Defense 5 (USD)	B	100 USD	a definire	a definire
Active Defense 10 (CHF)	B	100 CHF	a definire	a definire
Active Defense 10 (EUR)	BP	100 EUR	a definire	a definire
Active Defense 10 (EUR) B	-	100 EUR	a definire	a definire
Active Defense 10 (USD)	B	100 USD	a definire	a definire
Euro Countries Equities	(GBP) A	GBP 100	a definire	a definire
Absolute Return Medium (USD)	(CAD hedged) B	CAD 100	a definire	a definire
Absolute Return Medium (USD)	(AUD hedged) B	AUD 100	a definire	a definire
Absolute Return Medium (EUR)	(EUR) BP	EUR 100	a definire	a definire
Absolute Return Plus (EUR)	(EUR) BP	EUR 100	a definire	a definire
Absolute Return Plus (USD)	(AUD hedged) B	AUD 100	a definire	a definire
Asian Equities	(USD) BP	USD 100	a definire	a definire
US Equities	A	**	a definire	a definire
US Equities	(EUR) BP	EUR 100	a definire	a definire
US Equities	(USD) BP	USD 100	a definire	a definire
Absolute Return Medium (USD)	(SGD hedged) B	SGD 100	a definire	a definire
Global Allocation Defender (USD)	(USD) B	USD 100	a definire	a definire
Global Allocation Defender	(EUR hedged) B / (CHF hedged) B / (GBP hedged) B / (CAD hedged) B / (SGD hedged) B	EUR 100 / CHF 100 / GBP 100 / CAD 100 / SGD 100		
Global Allocation Focus Asia (USD)	(USD) B	USD 10	a definire	a definire
Global Allocation Focus Asia (USD)	(SGD hedged) B	SGD 10	a definire	a definire
Global Allocation Challenger (USD)	(USD) B	USD 100	a definire	a definire
Global Allocation Challenger	(EUR hedged) B / (CHF hedged) B / (GBP hedged) B / (CAD hedged) B / (SGD hedged) B / BP	EUR 100 / CHF 100 / GBP 100 / CAD 100 / SGD 100 / EUR 100	a definire	a definire

* oltre alla commissione di vendita (6% massimo del valore del patrimonio netto a favore degli agenti di distribuzione) e a eventuali diritti di bollo, imposte e commissioni, nonché ai costi relativi alle transazioni.

**La prima emissione della classe di azioni (USD) A del comparto UBS (Lux) Key Selection Sicav - US Equities viene effettuata al valore del patrimonio netto (ivi comprese le spese accessorie del comparto connesse alle transazioni) per azione della classe di azioni (USD) B già esistente nel giorno della prima emissione (ivi comprese le spese accessorie del comparto connesse alle transazioni), oltre alla commissione di emissione e a eventuali diritti di bollo, imposte e commissioni.

***La prima emissione della classe di azioni (GBP) A del comparto UBS (Lux) Key Selection Sicav - Euro Countries Equities viene effettuata al valore del patrimonio netto (ivi comprese le spese accessorie del comparto connesse alle transazioni) per azione della classe di azioni (EUR) B già esistente nel giorno della prima emissione (ivi comprese le spese accessorie del comparto connesse alle transazioni), oltre alla commissione di emissione e a eventuali diritti di bollo, imposte e commissioni.

Dopo la prima emissione, il prezzo di emissione si basa sul valore del patrimonio netto per azione oltre a una commissione di vendita pari al 6% massimo del valore del patrimonio netto a beneficio degli agenti di distribuzione. È inoltre maggiorato delle imposte, spese o altre tasse eventualmente dovute nei paesi in cui le azioni sono distribuite.

In Italia i costi relativi allo svolgimento della funzione di agente di pagamento potranno essere addebitati direttamente agli investitori al momento della sottoscrizione.

Le sottoscrizioni delle azioni della Società sono accettate al prezzo di emissione dei comparti dalla Società, dall'amministrazione centrale o dalla banca depositaria, nonché dagli agenti di distribuzione e pagamento che trasferiscono tali sottoscrizioni alla suddetta.

Per tutte le sottoscrizioni pervenute presso l'amministrazione centrale o presso l'ufficio centrale preposto al disbrigo di tali domande di UBS Investment Bank in Svizzera – un'entità di UBS AG – dopo le ore 16.00 (ora dell'Europa centrale) di un giorno lavorativo, si considera come giorno d'incarico il giorno lavorativo successivo. Il pagamento del prezzo di emissione delle azioni di un comparto avviene al più tardi entro il terzo giorno lavorativo dal giorno d'incarico sul conto della banca depositaria, a favore del comparto.

La Società può accettare a propria discrezione sottoscrizioni totali o parziali in natura. In tal caso il conferimento in natura deve essere in armonia con la politica d'investimento e i limiti all'investimento del comparto in oggetto. Tali investimenti vengono inoltre controllati dal revisore dei conti incaricato dal Fondo. I relativi costi sono a carico dell'investitore.

I certificati vengono consegnati su richiesta senza ritardi ingiustificati, in seguito alla determinazione del prezzo di emissione, con addebito delle consuete spese bancarie di consegna.

Per ogni comparto sono rilasciati solo certificati al portatore in tranche da una o più azioni. Tutte le azioni emesse e in circolazione hanno uguali diritti. Lo statuto della Società prevede tuttavia la possibilità di emettere diverse classi di azioni con caratteristiche specifiche nell'ambito di un comparto.

Inoltre si possono emettere anche frazioni di azioni. Per queste frazioni di azioni, tuttavia, non viene emesso un certificato piuttosto esse sono accreditate a favore dell'azionista registrandole su un deposito titoli di sua scelta.

Queste frazioni di azioni sono espresse con un massimo di tre decimali e non hanno diritto di voto nelle assemblee generali, ma danno diritto a partecipare ad una distribuzione degli utili o ad una distribuzione proporzionale del ricavo derivante da un'eventuale liquidazione del relativo comparto o della classe di azioni.

Rimborso di azioni

Le domande di rimborso, corredate degli eventuali certificati emessi, sono accettate dalla Società nonché dagli agenti di distribuzione e pagamento che trasferiscono tali domande alla suddetta.

Per tutte le domande di rimborso pervenute presso l'amministrazione centrale, o presso l'ufficio centrale preposto al disbrigo di tali domande di UBS Investment Bank in Svizzera – un'entità di UBS AG – dopo le ore 16.00 (ora dell'Europa centrale) di un giorno lavorativo si considera giorno d'incarico il giorno lavorativo successivo. Il controvalore delle azioni di un comparto presentate per il rimborso viene pagato il terzo giorno lavorativo successivo al giorno d'incarico, salvo il caso in cui, in conformità a disposizioni legislative quali restrizioni valutarie e nei trasferimenti, o a causa di altre circostanze al di fuori del controllo della banca depositaria, il trasferimento dell'importo del rimborso nel paese in cui il rimborso è stato richiesto si riveli impraticabile.

Per comparti con più classi di azioni denominate in monete diverse, il controvalore del rimborso richiesto può essere rimborsato all'azionista solo nella moneta di questa classe di azioni.

Verranno calcolate le imposte, spese o altre tasse eventualmente dovute nei paesi in cui sono state distribuite le azioni.

In Italia i costi relativi allo svolgimento della funzione di agente di pagamento potranno essere addebitati direttamente agli investitori al momento del rimborso.

Può essere addebitata una commissione di rimborso massima del 2% (calcolata sul valore del patrimonio netto), a favore degli agenti di distribuzione.

A seconda dell'andamento del valore del patrimonio netto, il prezzo di rimborso può essere superiore o inferiore al prezzo pagato dall'investitore.

In caso di domande considerevoli di rimborso, la Società può decidere di liquidare una domanda di rimborso non appena i valori patrimoniali corrispondenti della Società saranno stati venduti senza ritardi ingiustificati. Qualora un tale provvedimento fosse necessario, tutte le domande di rimborso pervenute lo stesso giorno saranno liquidate allo stesso prezzo.

La Società può offrire a propria discrezione agli investitori rimborsi totali o parziali in natura. In tal caso l'esborso in natura deve essere in armonia con la politica d'investimento e i limiti all'investimento del comparto in oggetto. Tali esborsi vengono inoltre controllati dal revisore dei conti incaricato dalla Società. I relativi costi sono a carico dell'investitore.

Conversione di azioni

Gli azionisti possono passare in qualsiasi momento da un comparto all'altro, ovvero da una classe di azioni all'altra. Per la presentazione delle domande di conversione si applicano le stesse modalità previste per l'emissione e il rimborso di azioni. Il numero di azioni in cui l'azionista desidera convertire quelle in suo possesso è calcolato secondo la seguente formula:

$$\alpha = \frac{\beta * \chi * \delta}{\varepsilon}$$

laddove:

- α = numero delle azioni del nuovo comparto o della classe di azioni in cui deve essere effettuata la conversione
- β = numero delle azioni del comparto o della classe di azioni da cui deve essere effettuata la conversione
- χ = valore del patrimonio netto delle azioni presentate per la conversione
- δ = tasso di cambio fra i comparti o le classi di azioni interessate. Se entrambi i comparti o entrambe le classi di azioni sono denominate nella stessa moneta di calcolo, questo coefficiente avrà valore 1
- ε = valore del patrimonio netto delle azioni del comparto o della classe di azioni in cui deve essere effettuata la conversione, comprensivo di imposte, spese e altre tasse.

Per la conversione può essere addebitata una commissione di conversione non superiore al 3% (calcolata sul valore del patrimonio netto delle azioni del comparto o delle classi di azioni in cui è effettuata la conversione) a beneficio degli agenti di distribuzione.

Eventuali tasse, imposte e diritti di bollo che dovessero insorgere nei singoli paesi in caso di passaggio da un comparto all'altro, sono a carico degli azionisti.

In caso di conversione, vengono consegnati su richiesta i nuovi certificati senza ritardi ingiustificati, addebitando le consuete spese bancarie di consegna.

Prevenzione del riciclaggio dei capitali

Gli agenti di distribuzione della Società sono tenuti ad osservare le disposizioni della legge lussemburghese del 19 febbraio 1973 in materia di vendita di prodotti farmaceutici e lotta contro la dipendenza da stupefacenti, e delle leggi del 5 aprile 1993 riguardante il settore finanziario e del 12 novembre 2004 contro il riciclaggio dei capitali e il finanziamento ad associazioni terroristiche nelle versioni di volta in volta in vigore, nonché le disposizioni vigenti in materia di gestione.

Gli investitori devono inoltre dimostrare la propria identità all'agente di distribuzione o di vendita che ritira la loro sottoscrizione. Alla sottoscrizione l'agente di distribuzione o di vendita dovrà richiedere agli investitori i seguenti documenti e le seguenti informazioni: in caso di persone fisiche, una copia autenticata del passaporto/carta d'identità (autenticata dall'agente di distribuzione o di vendita o dall'autorità amministrativa locale); in caso di società o altre persone giuridiche, una copia autenticata dell'atto costitutivo, una copia autenticata dell'estratto del registro delle imprese, nonché una copia dell'ultimo bilancio pubblicato e il nome completo del beneficiario effettivo.

L'agente di distribuzione dovrà provvedere affinché gli agenti di vendita osservino strettamente la suddetta procedura di identificazione. UBS Fund Services (Luxembourg) S.A. e la Società possono richiedere in qualsivoglia momento all'agente di distribuzione la garanzia del rispetto di tale procedura. UBS Fund Services (Luxembourg) S.A. controlla il rispetto delle suddette disposizioni per tutte le domande di sottoscrizione/rimborso che riceve da agenti di distribuzione o di vendita da paesi non aderenti al *Gruppo di azione finanziaria contro il riciclaggio di capitali* ("GAFI").

Inoltre l'agente di distribuzione e i relativi agenti di vendita dovranno osservare tutte le disposizioni per la prevenzione del riciclaggio dei capitali in vigore nei rispettivi paesi di distribuzione.

Per paesi membri del GAFI si intendono i paesi soggetti alle disposizioni del GAFI.

Sospensione del calcolo del valore del patrimonio netto e dell'emissione, rimborso e conversione di azioni

La Società è autorizzata a sospendere temporaneamente il calcolo del valore del patrimonio netto di uno o più comparti, l'emissione e il rimborso di azioni nonché la conversione fra singoli comparti:

- qualora una o più borse o altri mercati che rappresentano la base di valutazione per una parte considerevole del patrimonio netto, o qualora i mercati delle monete in cui è espresso il valore del patrimonio netto o una parte considerevole dello stesso siano chiusi al di fuori dei consueti giorni festivi o le contrattazioni siano sospese, oppure qualora tali borse e mercati siano soggetti a restrizioni oppure a considerevoli oscillazioni delle quotazioni nel breve periodo;
- qualora, a causa di eventi che esulano dalla responsabilità o dalla sfera di influenza della Società, sia impossibile disporre in modo regolare del patrimonio netto senza pregiudicare considerevolmente gli interessi degli azionisti;
- qualora a seguito di un'interruzione nei collegamenti dei servizi di informazione o per un qualsivoglia motivo non sia possibile determinare il valore di una parte considerevole del patrimonio netto;
- qualora eventuali restrizioni alla circolazione di divise e capitali ostacolino lo svolgimento delle operazioni per conto della Società.

La sospensione del calcolo dei valori del patrimonio netto, la sospensione dell'emissione e del rimborso di azioni e la sospensione della conversione tra i singoli comparti sono comunicate immediatamente a tutte le autorità competenti dei

paesi in cui le azioni della Società sono autorizzate alla distribuzione pubblica e pubblicate in un quotidiano lussemburghese ed eventualmente negli organi d'informazione dei singoli paesi in cui avviene la distribuzione.

Inoltre la Società è autorizzata a:

- a) respingere a propria discrezione una domanda di acquisto di azioni;
- b) effettuare in qualsiasi momento il riacquisto forzato di azioni sottoscritte o acquistate malgrado una clausola di esclusione.

Distribuzione degli utili

L'assemblea generale degli azionisti di ciascun comparto stabilisce su proposta del Consiglio d'amministrazione, dopo la chiusura del bilancio d'esercizio, se e in quale misura i relativi comparti ovvero le relative classi di azioni provvederanno alla distribuzione di utili. Le distribuzioni non possono comportare che il patrimonio netto della Società scenda al di sotto del patrimonio minimo previsto dalla legge. Qualora siano effettuate distribuzioni, queste avvengono entro i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio finanziario.

Il Consiglio d'amministrazione è autorizzato a deliberare in merito al pagamento di anticipi di dividendo nonché alla sospensione della distribuzione di utili.

Eventuali diritti a distribuzioni ed assegnazioni che non vengono fatti valere entro cinque anni dalla scadenza, cadono in prescrizione e ritornano al relativo comparto ovvero alla relativa classe di azioni della Società. Qualora fosse già stata effettuata la liquidazione di tale comparto o classe di azioni, le distribuzioni e le assegnazioni vengono imputate ai restanti comparti ovvero alle restanti classi di azioni del comparto in questione della Società, precisamente in misura proporzionale ai relativi patrimoni netti. L'assemblea generale, su proposta del Consiglio d'amministrazione della Società, nell'ambito dell'utilizzo dell'utile netto e delle plusvalenze di capitale, può prevedere anche l'emissione di azioni gratuite. Affinché le distribuzioni corrispondano all'effettivo diritto agli utili, viene calcolata una riconciliazione degli stessi.

Qualora le azioni interessate siano garantite, le distribuzioni vengono effettuate su presentazione delle cedole. La Società definisce le modalità di pagamento.

Imposte e costi

Regime fiscale

La Società è soggetta al diritto lussemburghese. In conformità alla legislazione attualmente in vigore in Lussemburgo, la Società non è soggetta ad alcuna imposta lussemburghese alla fonte, sul reddito, sulle plusvalenze di capitale o sul patrimonio. Sul patrimonio netto complessivo di ogni comparto è riscossa tuttavia la tassa di abbonamento del Granducato di Lussemburgo ("taxe d'abonnement") pari allo 0,05% annuo, pagabile alla fine del trimestre cui si riferisce. Quale base di calcolo si applica il patrimonio netto complessivo di ogni comparto alla fine di ciascun trimestre.

Si fa presente agli azionisti che la legge lussemburghese del 21 giugno 2005 ha recepito all'interno del diritto lussemburghese la direttiva 2003/48/CE del Consiglio UE del 3 giugno 2003 in materia di tassazione dei redditi da risparmio. Essa prevede che dal 1° luglio 2005 i pagamenti di interessi tra diversi paesi a favore di persone fisiche residenti nell'UE saranno soggetti a un'imposta alla fonte o a uno scambio automatico d'informazioni. A tal fine, alla sottoscrizione l'agente di distribuzione o di vendita può richiedere agli investitori se necessario il codice fiscale rilasciato ai fini fiscali all'investitore dallo Stato in cui egli ha la propria residenza fiscale.

Ciò si applica tra l'altro alle distribuzioni e ai dividendi relativi a fondi d'investimento che investono più del 15% in titoli e diritti di credito ai sensi della fiscalità del risparmio nell'UE, nonché ai ricavi derivanti dalla cessione o dal rimborso di quote di fondi d'investimento che investono più del 40% (dal 1° gennaio 2011: 25%) nei suddetti titoli e diritti di credito.

I valori imponibili messi a disposizione si basano sugli ultimi dati disponibili al momento del loro calcolo.

Supposto che il relativo comparto non sia soggetto alla fiscalità del risparmio nell'UE o che essa non riguardi l'azionista, secondo la legislazione fiscale attualmente in vigore l'azionista non è tenuto a versare in Lussemburgo alcuna imposta sui redditi, sulle donazioni, di successione o altre imposte, sempre che non abbia residenza, domicilio o una sede secondaria permanente nel paese o non sia stato in passato residente in Lussemburgo e possieda più del 10% delle azioni della Società.

Quanto sopra riportato è solo una sintesi degli effetti fiscali e non ha alcuna pretesa di completezza. Spetta ai sottoscrittori di azioni informarsi sulla legislazione e su tutte le disposizioni relative all'acquisto, al possesso e all'eventuale vendita di azioni in vigore nel paese in cui risiedono o di cui hanno la cittadinanza.

Investitori nel Regno Unito

Il Fondo è un fondo estero ai fini della tassazione nel Regno Unito e, qualora non ottenga l'autorizzazione come "classe di azioni a distribuzione" per le corrispondenti classi di azioni per l'intero periodo in cui sono detenute le azioni, gli utili realizzati con la cessione (ad esempio tramite trasferimento o rimborso) rappresentano proventi ai fini della tassazione nel Regno Unito. Tale autorizzazione viene concessa con validità retroattiva.

I membri del Consiglio d'amministrazione intendono richiedere all'autorità fiscale britannica HM Revenue and Customs che ai fini della sezione XVII, capitolo V dell'UK Income and Corporation Taxes Act 1988 ("Offshore funds") le corrispondenti classi di azioni siano autorizzate come "classe di azioni a distribuzione" per tutti i "periodi di calcolo" della classi di azioni stesse.

I membri del Consiglio d'amministrazione intendono proseguire, nell'ambito delle loro possibilità, le operazioni dei comparti che dispongono delle corrispondenti classi di azioni e ottenere tale autorizzazione in futuro.

Non è tuttavia possibile garantire l'ottenimento dell'autorizzazione o che, una volta ottenuta, le classi di azioni saranno disponibili per periodi di calcolo futuri.

Si informano le persone con residenza abituale nel Regno Unito che, ai sensi della sezione XVII, capitolo III dell'Income and Corporation Taxes Act 1988, in determinate circostanze potrebbero essere soggetti d'imposta per quanto attiene a proventi e utili del comparto non distribuiti.

Si rimanda inoltre alle disposizioni previste alla sezione 13, Taxation of Chargeable Gains Act 1992, che disciplinano la distribuzione di utili imponibili di società aventi sede legale al di fuori del Regno Unito e che, qualora avessero sede legale nel Regno Unito, costituirebbero una "close company" (società di capitali con pochi soci), ad azionisti che siano residenti o abbiano domicilio o residenza abituale nel Regno Unito. Gli utili così distribuiti sono imponibili per gli azionisti che detengono da soli o insieme a persone ad essi legate una quota degli utili distribuiti superiore al 10%. I membri del Consiglio d'amministrazione intendono fare tutto il possibile per garantire che il comparto non costituirebbe una "closed company" se avesse sede legale nel Regno Unito. Si ricorda inoltre che nel valutare gli effetti della sezione 13, Taxation of Chargeable Gains Act 1992 occorre prendere in considerazione anche le disposizioni della Convenzione contro la doppia imposizione stipulata tra Regno Unito e Granducato del Lussemburgo.

Costi a carico della Società

La Società addebita mensilmente per i diversi comparti e le diverse classi di azioni una commissione forfettaria di gestione mensile calcolata sul valore del patrimonio netto medio dei comparti e delle classi di azioni, come riportato nella seguente tabella:

Comparto UBS (Lux) Key Selection Sicav –	Commissione forfettaria di gestione massima		
		Classi di azioni "A"/"B"	Classe di azioni "BP"
Active Defense 3 (CHF)		0,080% mensile (0,96% annuo)	-
Active Defense 3 (EUR)		-	0,0475% mensile (0,57% annuo)
Active Defense 3 (EUR) B	0,080% mensile (0,96% annuo)	-	-
Active Defense 3 (USD)		0,080% mensile (0,96% annuo)	-
Active Defense 5 (CHF)		0,10% mensile (1,20% annuo)	-
Active Defense 5 (EUR)		-	0,0542% mensile (0,65% annuo)
Active Defense 5 (EUR) B	0,10% mensile (1,20% annuo)	-	-
Active Defense 5 (USD)		0,10% mensile (1,20% annuo)	-
Active Defense 10 (CHF)		0,125% mensile (1,50% annuo)	-
Active Defense 10 (EUR)		-	0,07% mensile (0,84% annuo)
Active Defense 10 (EUR) B	0,125% mensile (1,50% annuo)	-	-
Active Defense 10 (USD)		0,125% mensile (1,50% annuo)	-
Asian Equities		0,170% mensile (2,04% annuo)	0,09% mensile (1,08% annuo)
European Equities		0,170% mensile (2,04% annuo)	-
Euro Countries Equities		0,170% mensile (2,04% annuo)	-
Japan Equities		0,170% mensile (2,04% annuo)	-
US Equities		0,170% mensile (2,04% annuo)	0,085% mensile (1,02% annuo)
Global Equities		0,170% mensile (2,04% annuo)	-
Global Allocation (EUR)		0,170% mensile 2,04% annuo)	-
Global Allocation (USD)		0,170% mensile (2,04% annuo)	-
Global Allocation (CHF)		0,170% mensile (2,04% annuo)	-
Global Allocation (GBP)		0,170% mensile (2,04% annuo)	-
Global Allocation Defender (USD)		0,145% mensile (1,74% annuo)	-
Global Allocation Defender		0,145% mensile (1,74% annuo)	-
Global Allocation Challenger (USD)		0,195% mensile (2,34% annuo)	-
Global Allocation Challenger		0,195% mensile	0,110% mensile

		(2,34% annuo)	(1.32% annuo)
Global Allocation Focus Europe		0,170% mensile (2,04% annuo)	-
Global Allocation Focus Asia (USD)		0,170% mensile (2,04% annuo)	-
Absolute Return Medium (USD)		0,135% mensile (1,62% annuo)	-
Absolute Return Medium (EUR)		0,135% mensile (1,62% annuo)	0,07% mensile (0,84% annuo)
Absolute Return Medium (CHF)		0,135% mensile (1,62% annuo)	-
Absolute Return Plus (USD)		0,160% mensile (1,92% annuo)	-
Absolute Return Plus (EUR)		0,160% mensile (1,92% annuo)	0,085% mensile (1,02% annuo)
Absolute Return Plus (CHF)		0,160% mensile (1,92% annuo)	-
EUR Bonds		0,085% mensile (1,02% annuo)	-

1. Per i servizi prestati dall'amministrazione centrale, dalla banca depositaria, dal gestore del portafoglio nonché per la distribuzione e per la copertura dei costi incorsi la Società, in conformità con la tabella sopra riportata, paga una commissione di gestione mensile forfettaria calcolata in base al patrimonio netto medio dei singoli comparti. L'importo della commissione prelevata viene comunicato agli azionisti anche nel bilancio annuale e nella relazione semestrale.

La commissione di gestione mensile forfettaria di cui sopra è impiegata dalla Società per sostenere tutti i costi derivanti dall'amministrazione, dalla gestione del portafoglio e dalla custodia del patrimonio societario, nonché dalla distribuzione, quali:

- le commissioni annuali ed i costi per le autorizzazioni e la vigilanza sulla Società in Lussemburgo ed all'estero;
 - gli altri diritti dovuti alle autorità di vigilanza;
 - la stampa dello statuto e dei prospetti informativi nonché dei bilanci annuali e delle relazioni semestrali;
 - le pubblicazioni dei prezzi e delle comunicazioni agli azionisti;
 - le commissioni connesse ad una eventuale quotazione della Società ed alla distribuzione nazionale ed estera;
 - le commissioni ed i costi sostenuti dalla banca depositaria per la custodia del patrimonio della Società, l'esecuzione delle operazioni di pagamento e gli altri compiti previsti dalla legge sui fondi d'investimento del 20 dicembre 2002;
 - le commissioni e gli altri costi per il pagamento degli eventuali dividendi agli azionisti;
 - l'onorario del revisore contabile;
2. La banca depositaria, l'amministrazione centrale e la Società hanno tuttavia diritto al rimborso delle spese per disposizioni straordinarie prese nell'interesse degli azionisti ovvero i costi da esse derivanti sono imputati direttamente alla Società.
3. Inoltre sono a carico della Società tutti i costi di transazione connessi all'amministrazione del patrimonio della Società (provvigioni conformi al mercato, commissioni, tasse, ecc.).
4. Sono infine a carico della Società tutte le imposte riscosse sui valori patrimoniali e sul reddito della Società, in particolare la *taxe d'abonnement*.

Tutti i costi che possono essere attribuiti con esattezza ai singoli comparti o alle singole classi di azioni sono imputati agli stessi. Qualora i costi si riferiscano a più o a tutti i comparti, essi sono imputati ai comparti interessati proporzionalmente al rispettivo valore del patrimonio netto.

Nei comparti che, nell'ambito della rispettiva politica d'investimento, possono investire in altri OIC o OICVM esistenti, si potranno applicare commissioni sia a livello del rispettivo fondo d'investimento che a livello del comparto. Le commissioni di gestione che possono essere applicate complessivamente a livello del fondo d'investimento e della Società sono riportate nella seguente tabella:

Comparto UBS (Lux) Key Selection Sicav –	Massimo	Classi di azioni "A"/"B" (massima)	Classe di azioni "BP" (massima)
Active Defense 3 (CHF)		1,96% annuo	-
Active Defense 3 (EUR) B	1,96% annuo	-	
Active Defense 3 (USD)		1,96% annuo	-
Active Defense 5 (CHF)		2,20% annuo	-
Active Defense 5 (EUR) B	2,20% annuo	-	-
Active Defense 5 (USD)		2,20% annuo	-
Active Defense 10 (CHF)		2,50% annuo	-
Active Defense 10 (EUR) B	2,50% annuo	-	-
Active Defense 10 (USD)		2,50% annuo	-
Global Allocation (EUR)		3,04% annuo	-
Global Allocation (USD)		3,04% annuo	-
Global Allocation (CHF)		3,04% annuo	-
Global Allocation (GBP)		3,04% annuo	-
Global Allocation Defender (USD)		2,74% annuo	-
Global Allocation Defender		2,74% annuo	-
Global Allocation Challenger (USD)		3,34% annuo	-
Global Allocation Challenger		3,34% annuo	2,32% annuo
Global Allocation Focus Europe		3,04% annuo	-
Global Allocation Focus Asia (USD)		3,04% annuo	-
Absolute Return Medium (USD)		2,62% annuo	-
Absolute Return Medium (EUR)		2,62% annuo	1,84% annuo
Absolute Return Medium (CHF)		2,62% annuo	-
Absolute Return Plus (USD)		2,92% annuo	-
Absolute Return Plus (EUR)		2,92% annuo	2,02% annuo
Absolute Return Plus (CHF)		2,92% annuo	-
EUR Bonds		2,02% annuo	-

Nel caso di un investimento in quote di fondi gestiti direttamente o indirettamente dalla Società stessa o da un'altra società a cui essa è collegata tramite amministrazione o controllo comune, ovvero da una partecipazione diretta o indiretta superiore al 10% del capitale o dei voti, con riferimento a tali investimenti al patrimonio del comparto dovrà essere applicata esclusivamente una commissione di gestione forfettaria ridotta non superiore allo 0,25% annuo. Inoltre la Società non potrà applicare al comparto oggetto dell'investimento eventuali commissioni di emissione o di rimborso relative ai fondi target collegati.

Qualora, ai sensi del paragrafo di cui sopra, la Società investa in quote di un fondo collegato che presenti una commissione di gestione effettiva forfettaria più bassa della commissione di gestione forfettaria effettiva del comparto oggetto dell'investimento, al posto della suddetta commissione di gestione forfettaria effettiva ridotta sul volume investito in tale fondo target essa potrà applicare la differenza tra la commissione di gestione forfettaria effettiva del comparto oggetto dell'investimento da una parte e la commissione di gestione forfettaria effettiva del fondo target dall'altra.

Informazioni agli azionisti

Relazioni periodiche e comunicazioni

Il 30 settembre viene pubblicato il bilancio annuale ed il 31 marzo la relazione semestrale per ogni comparto e per la Società. Nelle suddette relazioni i dati relativi ad ogni comparto o ad ogni classe di azioni sono espressi nelle rispettive monete di calcolo. Il patrimonio consolidato complessivo della Società è espresso in EUR.

Il bilancio annuale, pubblicato entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario, comprende il bilancio d'esercizio certificato dai revisori dei conti indipendenti.

Tali relazioni sono a disposizione degli azionisti presso la sede della Società e della banca depositaria.

I prezzi di emissione e rimborso delle azioni di ogni comparto sono comunicati in Lussemburgo presso la sede della Società e della banca depositaria.

Le comunicazioni agli azionisti sono inoltre pubblicate in un quotidiano lussemburghese ed eventualmente in quotidiani esteri.

Deposito dei documenti

Presso la sede della Società vengono depositati i seguenti documenti, di cui è possibile prendere visione:

- 1) lo statuto della Società,

- 2) le convenzioni stipulate fra la banca depositaria e la Società. Tali convenzioni possono essere modificate d'intesa fra le parti contrattuali.

Liquidazione della Società e relativi comparti, fusione di comparti

Liquidazione della Società e relativi comparti

La Società può essere sciolta in qualsiasi momento dall'assemblea generale degli azionisti, previo soddisfacimento dei requisiti di legge in materia di quorum e maggioranza.

Qualora il patrimonio netto complessivo della Società dovesse ridursi a una cifra inferiore ai 2/3 o a 1/4 del capitale minimo prescritto, il Consiglio d'amministrazione dovrà proporre istanza di scioglimento della Società all'assemblea generale degli azionisti. Laddove si renda necessario procedere alla liquidazione della Società, il procedimento dovrà essere condotto da uno o più liquidatori. Questi vengono nominati dall'assemblea generale degli azionisti, la quale ha inoltre facoltà di definirne poteri e compensi. Con la liquidazione, il patrimonio della Società viene realizzato nel migliore interesse degli azionisti e il ricavo netto della liquidazione dei comparti viene distribuito proporzionalmente fra gli azionisti dei comparti stessi. Eventuali ricavi della liquidazione che alla chiusura del procedimento non possano essere distribuiti agli azionisti vengono depositati presso la "Caisse de Consignation" a Lussemburgo fino allo scadere del periodo di prescrizione.

Il Consiglio d'amministrazione può chiedere la liquidazione di uno o più comparti quando il valore complessivo del patrimonio di questo comparto scende al di sotto di un livello che non consente più una gestione economicamente ragionevole, e che è valutato a 500.000 EUR (o controvalore in un'altra moneta), oppure a seguito di cambiamenti nella situazione politica o economica.

Fermi restanti i poteri del Consiglio d'amministrazione, l'assemblea generale degli azionisti di un comparto può, su proposta del Consiglio d'amministrazione, ridurre il capitale della società mediante l'annullamento di azioni emesse del comparto stesso e rifondere agli azionisti il valore del patrimonio netto delle rispettive azioni. In questo caso il valore del patrimonio netto è calcolato per il giorno in cui la delibera entra in vigore, considerando il prezzo ottenuto con la realizzazione degli investimenti patrimoniali e tutte le spese effettive correlate a tale annullamento.

Gli azionisti del comparto oggetto della procedura d'annullamento delle azioni vengono informati della decisione dell'assemblea generale degli azionisti o del Consiglio d'amministrazione tramite pubblicazione della delibera nel "Mémorial" e in un quotidiano lussemburghese, nonché, laddove necessario, negli organi di informazione dei singoli paesi di distribuzione. Il controvalore del valore del patrimonio netto delle azioni annullate che non siano state presentate per il rimborso da parte degli azionisti verrà depositato per un periodo di sei mesi presso la banca depositaria e, allo scadere di detto periodo, qualora le azioni annullate non siano ancora state presentate per il rimborso, presso la "Caisse de Consignation" di Lussemburgo fino allo scadere del periodo di prescrizione.

Fusione di comparti oppure di un comparto con un altro organismo d'investimento collettivo (OIC)

Alle stesse condizioni illustrate nel terzo paragrafo sulla liquidazione, il Consiglio d'amministrazione può decidere l'annullamento di azioni emesse per un comparto e l'attribuzione di azioni ad un altro comparto o ad un altro OIC (organismo d'investimento collettivo ai sensi della prima parte di diritto lussemburghese). Ferme restando le facoltà del Consiglio d'amministrazione illustrate nel presente paragrafo, la decisione relativa ad una fusione, nei termini qui descritti, può essere presa anche dall'assemblea generale degli azionisti del comparto.

Gli azionisti saranno informati in merito a questa decisione nello stesso modo dinanzi descritto per l'annullamento di azioni. Per un periodo di un mese dalla pubblicazione della decisione, gli azionisti interessati hanno diritto di chiedere il rimborso di tutte o parte delle azioni al valore del patrimonio netto corrente, conformemente alla procedura descritta al capitolo "Rimborso di azioni", senza addebito di alcuna commissione di rimborso o di altri costi amministrativi. Le azioni che non sono state presentate per il rimborso sono convertite sulla base del valore del patrimonio netto del relativo comparto, calcolato per il giorno in cui la decisione acquista efficacia. In caso di assegnazione di quote di un fondo d'investimento avente la forma giuridica di un "Fonds commun de placement" (fondo comune d'investimento), la decisione è vincolante soltanto per gli investitori che hanno approvato questa assegnazione.

Assemblea generale

Per la liquidazione e per la fusione di comparti non è richiesto alcun quorum di presenze all'assemblea generale degli azionisti e la delibera può essere adottata a maggioranza semplice delle azioni presenti o rappresentate nell'assemblea generale.

Diritto applicabile, foro competente e lingua contrattuale

Per tutte le controversie legali che possono insorgere tra gli azionisti, la Società e la banca depositaria, si elegge a foro competente il Tribunale distrettuale di Lussemburgo. Si applica il diritto lussemburghese. Tuttavia, nel caso di diritti di investitori provenienti da altri paesi, la Società e/o la banca depositaria possono rivolgersi ai fori competenti dei paesi in cui vengono offerte e vendute le azioni.

Fa fede la versione tedesca del presente prospetto informativo; la Società e la banca depositaria possono tuttavia riconoscere come vincolanti traduzioni da loro approvate nelle lingue dei paesi in cui le azioni sono offerte e vendute e riguardanti le azioni vendute ad investitori di questi paesi.

Criteri d'investimento

Per gli investimenti di ciascun comparto si applicano inoltre le seguenti disposizioni:

1 Investimenti ammessi della Società

1.1 Gli investimenti della Società sono costituiti in prevalenza da:

- a) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario quotati o negoziati in un "mercato regolamentato" ai sensi dell'articolo 1, par. 13 della direttiva relativa ai servizi di investimento nel settore dei valori mobiliari in uno Stato membro dell'UE;
- b) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario quotati o negoziati in una borsa valori o in un altro mercato regolamentato, riconosciuto, aperto al pubblico e regolarmente funzionante di un paese dell'Europa, dell'America, dell'Asia, dell'Africa o dell'Oceania (di seguito denominato "Stato riconosciuto");
- c) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario di nuove emissioni, purché le condizioni di emissione includano l'obbligo che sia stata richiesta l'ammissione alla quotazione o alla negoziazione in una delle borse valori o in uno dei mercati regolamentati citati al punto 1.1 lettera a) o 1.1 lettera b) e che tale ammissione avvenga entro un anno dall'emissione;
- d) depositi a vista o depositi rimborsabili con una durata massima di 12 mesi presso istituti di credito, laddove l'istituto di credito interessato abbia sede in uno Stato membro dell'UE o – qualora la sede dell'istituto di credito si trovi in uno stato terzo – sia soggetto a disposizioni sulla sorveglianza ritenute dall'autorità di vigilanza lussemburghese equivalenti alle disposizioni del diritto comunitario;
- e) strumenti del mercato monetario ai sensi delle disposizioni illustrate nella "Politica d'investimento" non negoziati in un mercato regolamentato, laddove l'emissione o l'emittente di tali strumenti siano già soggetti a norme sulla tutela dei depositi e degli investitori, a condizione che tali strumenti siano
 - emessi o garantiti da enti locali, regionali o statali di uno Stato riconosciuto o da organismi internazionali di diritto pubblico a cui aderiscano uno o più Stati membri dell'UE;
 - emessi da un'impresa i cui titoli siano negoziati nei mercati regolamentati di cui ai punti 1.1 lettera a) e 1.1 lettera b);
 - emessi o garantiti da un istituto soggetto a vigilanza secondo i criteri stabiliti dal diritto comunitario o da un istituto soggetto a disposizioni sulla vigilanza ritenute dall'autorità di vigilanza lussemburghese non meno rigide di quelle previste dal diritto comunitario,
 - o emessi da altri emittenti appartenenti a una categoria riconosciuta dall'autorità di vigilanza lussemburghese, laddove gli investimenti in tali strumenti siano soggetti a norme per la tutela degli investitori equivalenti a quelle menzionate al primo, al secondo o al terzo trattino, a condizione che l'emittente sia un'impresa con capitale proprio ("capital et réserves") non inferiore a dieci milioni di euro (10.000.000 euro) e il cui bilancio d'esercizio sia conforme alle norme della quarta direttiva 78/660/CEE, o di un soggetto di diritto appartenente a un gruppo imprenditoriale comprendente una o più società quotate in borsa e responsabile del finanziamento di tale gruppo, o si tratti di un soggetto di diritto che debba finanziare col ricorso a valori mobiliari la copertura di debiti mediante l'utilizzo di una linea di credito concessa da una banca;
- f) quote di altri organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) e/o organismi d'investimento collettivo (OIC) di tipo aperto. Tali OIC devono possedere i requisiti prescritti dalla direttiva 85/611/CE del 20 dicembre 1985 e avere la loro sede in uno Stato membro dell'Unione Europea o in uno Stato terzo, a condizione che
 - i sopra citati altri OIC siano stati riconosciuti conformemente a norme giuridiche in base alle quali risultino soggetti a vigilanza ritenuta dalla CSSF equivalente a quella prevista dal diritto comunitario e sussistano sufficienti garanzie di collaborazione tra le autorità. Attualmente questo è il caso di tutti gli stati membri dell'Unione Europea, del Giappone, di Hong Kong, degli USA, del Canada, della Svizzera e della Norvegia,
 - il livello di tutela dei detentori di quote degli altri OIC sia equivalente al livello di tutela dei detentori di quote di un OICVM e in particolare le norme per la custodia separata del patrimonio, l'assunzione di prestiti, la concessione di crediti e le vendite allo scoperto di valori mobiliari e strumenti del mercato monetario siano equivalenti ai requisiti previsti dalla direttiva 85/611/CEE,
 - l'attività degli altri OIC costituisca oggetto di relazioni semestrali e annuali tali da consentire di formarsi un giudizio sul patrimonio e sui debiti, sugli utili e sulle transazioni nel periodo di riferimento,
 - in conformità alla documentazione costitutiva, l'OICVM o l'altro OIC le cui quote devono essere acquistate non possa investire complessivamente più del 10% del proprio patrimonio in quote di altri OICVM o OIC;
 - I comparti che dispongono di una classe di azioni a distribuzione per il Regno Unito non possono investire più del 5% del proprio patrimonio netto in OIC classificabili come "non-qualifying offshore UCI" ai sensi del diritto britannico. Un "non-qualifying offshore UCI" è un organismo d'investimento collettivo di tipo aperto rappresentato da (a) una società con sede legale al di fuori del Regno Unito oppure da (b) un Unit Trust i cui fiduciari non abbiano sede legale nel Regno Unito oppure da (c) un altro accordo il quale acquisisca efficacia in conformità alla legislazione di una regione al di fuori del Regno Unito e ai sensi di tale legislazione costituisca il fondamento di un diritto avente forma di proprietà e non ammesso come "fondo a distribuzione".

A meno che nella politica d'investimento del rispettivo comparto non venga stabilito diversamente, il comparto non può investire più del 10% del suo patrimonio in altri OICVM o OIC.

- g) strumenti finanziari derivati ("strumenti derivati"), inclusi gli strumenti liquidati in contanti equivalenti negoziati in una borsa valori o in un mercato regolamentato di cui alle lettere a) e b) e/o strumenti finanziari derivati non negoziati in una borsa valori o in un mercato regolamentato (strumenti derivati "OTC"), a condizione che
- i valori mobiliari sottostanti siano strumenti ai sensi della definizione di cui ai punti 1.1 lettere a) e b) o indici finanziari o macroeconomici, tassi d'interesse, monete o altri titoli sottostanti in cui sia possibile investire direttamente o tramite altri OIC o OICVM preesistenti in conformità alla politica d'investimento della Società.
 - le controparti in caso di operazioni con strumenti derivati OTC siano istituti o categorie soggetti a vigilanza continua e riconosciuti dall'autorità di vigilanza lussemburghese,
 - e gli strumenti derivati OTC siano soggetti a valutazione affidabile e verificabile su base giornaliera e sia possibile in qualsiasi momento venderli a un valore corrente adeguato, liquidarli o regolarli mediante operazioni di compensazione su iniziativa della Società.
- 1.2 In deroga ai limiti d'investimento di cui al punto 1.1 ogni comparto può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario diversi da quelli menzionati al punto 1.1.
- 1.3 La Società garantisce che il rischio complessivo connesso agli strumenti derivati non eccede il valore netto complessivo del portafoglio della Società. Ogni comparto può investire in strumenti derivati nell'ambito dei limiti stabiliti ai punti 2.2. e 2.3. come parte della sua strategia d'investimento, a condizione che il rischio complessivo dei sottostanti non ecceda i limiti d'investimento di cui al punto 2.
- 1.4 Ciascun comparto può detenere a titolo accessorio disponibilità liquide.

2 Diversificazione del rischio

- 2.1 Secondo il principio della diversificazione del rischio, non è consentito alla Società investire oltre il 10% del patrimonio netto di un comparto in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario dello stesso organismo. La Società non può investire più del 20% del patrimonio netto del Fondo in depositi dello stesso organismo. In caso di operazioni con strumenti derivati OTC effettuate da un comparto, il rischio alla scadenza non può eccedere il 10% del patrimonio del comparto interessato, qualora la controparte sia un istituto di credito ai sensi del punto 1.1, lettera d); per le operazioni con altre controparti il rischio massimo alla scadenza si riduce al 5%. Il valore complessivo di tutti i valori mobiliari e strumenti del mercato monetario degli organismi nei quali è investito più del 5% del patrimonio netto di un comparto non può superare il 40% del patrimonio netto di tale comparto. Tale limite non si applica ai depositi e alle operazioni con strumenti derivati OTC posti in essere con istituti finanziari soggetti a vigilanza.
- 2.2 Nonostante i limiti massimi stabiliti al punto 2.1, ciascun comparto non può investire più del 20% del suo patrimonio netto in una combinazione di
- valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi da un solo organismo
 - depositi presso tale organismo e/o
 - rischi su strumenti derivati OTC sussistenti in relazione a tale organismo.
- 2.3 In deroga a quanto sopra disposto vale quanto segue:
- a) Il limite del 10% indicato al punto 2.1 può essere incrementato fino al 25% per determinate obbligazioni emesse da istituti di credito con sede in uno degli Stati membri dell'UE in cui per legge essi siano soggetti a una particolare vigilanza pubblica atta a tutelare i possessori di tali titoli. In particolare i fondi derivanti dall'emissione di tali obbligazioni devono essere investiti per legge in valori patrimoniali che, nel corso dell'intera durata delle obbligazioni, coprano sufficientemente gli impegni derivanti dalle obbligazioni e che presentino un diritto di prelazione, ai fini del rimborso del capitale e degli interessi, in caso di insolvenza da parte del debitore. Il valore complessivo degli investimenti di un comparto che investe più del 5% del suo patrimonio netto in tali obbligazioni dello stesso emittente non può eccedere l'80% del patrimonio netto di tale comparto.
- b) Il medesimo limite del 10% può essere incrementato fino al 35% per i valori mobiliari o gli strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro dell'UE o da suoi enti locali, da un altro Stato riconosciuto o da organismi internazionali di diritto pubblico cui appartengano uno o più Stati membri dell'UE. I valori mobiliari di cui al punto 2.3, lettere a) e b), non sono considerati in sede di determinazione del suddetto limite massimo del 40% relativo alla diversificazione del rischio.
- c) I limiti menzionati ai punti 2.1, 2.2, 2.3, lettere a) e b), non possono essere cumulati; gli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario dello stesso organismo o in depositi di tale organismo o in strumenti derivati dello stesso illustrati in tali punti non possono pertanto eccedere il 35% del patrimonio netto di un determinato comparto.
- d) Le società che, per quanto concerne la redazione del bilancio consolidato ai sensi della direttiva 83/349/CEE (1) o in conformità ai principi contabili riconosciuti in ambito internazionale, appartengono allo stesso gruppo imprenditoriale sono considerate un unico emittente nel calcolo dei limiti d'investimento previsti nel presente articolo.

Gli investimenti di un comparto in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario dello stesso gruppo imprenditoriale possono tuttavia raggiungere complessivamente il 20% del patrimonio del comparto interessato.

- e) **La Società è autorizzata, secondo il principio della diversificazione del rischio, a investire fino al 100% del patrimonio netto di un comparto in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario di diverse emissioni, emessi o garantiti da uno Stato membro dell'UE o da suoi enti locali, da un altro Stato riconosciuto o da organismi internazionali di diritto pubblico cui appartengano uno o più Stati membri dell'UE. Tali valori mobiliari o strumenti del mercato monetario devono essere suddivisi su almeno sei diverse emissioni; i valori mobiliari o gli strumenti del mercato monetario di una medesima emissione non possono eccedere il 30% dell'importo complessivo del patrimonio netto di un comparto.**

2.4 Per quanto riguarda gli investimenti in OICVM o altri OIC si applicano le seguenti disposizioni:

- a) La Società non può investire più del 20% del patrimonio netto di un comparto in quote di uno stesso OICVM o di un altro OIC. Ai fini dell'applicazione dei limiti d'investimento di cui sopra ogni comparto di un OIC che comprende diversi comparti è considerato un emittente indipendente, a condizione che sia garantita la separazione della responsabilità dei comparti nei confronti di terzi.
- b) Gli investimenti complessivi in quote di OIC diversi dagli OICVM non possono superare il 30% del patrimonio netto del comparto. I titoli d'investimento dell'OICVM o di un altro OIC nel quale sono stati effettuati investimenti non sono considerati ai fini dei limiti massimi stabiliti ai punti 2.1, 2.2 e 2.3.
- c) Per i comparti che, in linea con la loro politica d'investimento, investono una parte considerevole del loro patrimonio in quote di OICVM e/o altri OIC, le commissioni di gestione massime prelevate dal comparto stesso come anche dagli OICVM e/o altri OIC nei quali quest'ultimo intende investire sono descritte nel capitolo "Costi a carico della Società".

Laddove non sia stabilito diversamente nella politica d'investimento del relativo comparto, ciascun comparto investe fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio in altri OICVM e OIC.

Qualora i limiti di cui ai punti 1 e 2 siano superati involontariamente o a seguito dell'esercizio di diritti di opzione, nelle proprie vendite la Società dovrà porsi come obiettivo primario quello di normalizzare questa situazione in considerazione degli interessi degli azionisti.

Nel rispetto del principio della diversificazione del rischio, i comparti di nuova costituzione non sono tenuti ad osservare i limiti indicati in merito alla diversificazione del rischio per la durata di un periodo di sei mesi dalla loro autorizzazione.

3 Limiti d'investimento

Alla Società non è consentito:

- 3.1 acquistare valori mobiliari, la cui cessione, sulla base di accordi contrattuali, sia soggetta a qualsivoglia restrizione;
- 3.2 acquistare azioni con un diritto di voto che consente alla Società, eventualmente insieme agli altri fondi d'investimento da essa amministrati, di influire sostanzialmente sulla gestione di un emittente;
- 3.3 acquistare più del
 - 10% delle azioni senza diritto al voto di uno stesso organismo
 - 10% delle obbligazioni di uno stesso organismo
 - 25% delle quote di uno stesso organismo d'investimento collettivo
 - 10% degli strumenti del mercato monetario dello stesso emittente.

Negli ultimi tre casi suddetti non è necessario osservare le limitazioni d'acquisto quando l'ammontare lordo delle obbligazioni o degli strumenti del mercato monetario e l'ammontare netto delle quote emesse non possono essere accertati al momento dell'acquisto.

Ai sensi dell'articolo 48, par. (3), della legge del 20 dicembre 2002 relativa agli organismi d'investimento collettivo, sono esclusi dai punti 3.2 e 3.3 i valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro dell'UE o da suoi enti locali o da un altro Stato riconosciuto o quelli emessi da organismi internazionali di diritto pubblico di cui facciano parte uno o più Stati membri dell'UE;

- 3.4 effettuare vendite allo scoperto di valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o altri strumenti menzionati al punto 1.1 lettera f) e 1.1 lettera g);
- 3.5 acquistare metalli preziosi o relativi certificati;
- 3.6 investire in beni immobili e acquistare o vendere merci o contratti su merci;
- 3.7 assumere prestiti, ad eccezione dei seguenti casi:
 - acquisto di divise per mezzo di un "back-to-back loan";
 - assunzione temporanea di prestiti nella misura massima del 10% del patrimonio netto del comparto in questione;
- 3.8 concedere crediti o costituirsi come garante per conto di terzi. Tale restrizione non è in contrasto con l'acquisto di valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o altri strumenti non interamente pagati menzionati al punto 1.1 lettere f) e g);

In qualsivoglia momento la Società può fissare nell'interesse degli azionisti ulteriori limiti d'investimento, ove ciò sia necessario per rispettare le leggi e le disposizioni dei paesi in cui le azioni della Società sono offerte e vendute.

4 Tecniche e strumenti particolari aventi per oggetto valori mobiliari e strumenti del mercato monetario

Come stabilito al punto 1.1 lettera g), alle condizioni prescritte per legge e nel rispetto dei limiti di legge la Società può utilizzare per ogni comparto quale elemento centrale per il conseguimento della politica d'investimento tecniche e strumenti finanziari particolari i cui titoli sottostanti siano valori mobiliari, strumenti del mercato monetario e altri strumenti finanziari.

La Società deve utilizzare una procedura di gestione del rischio che le consenta di sorvegliare e misurare in ogni momento il rischio connesso alle posizioni di investimento e la relativa quota rispetto al profilo di rischio complessivo del portafoglio di investimento; essa deve inoltre utilizzare una procedura che consenta una valutazione precisa e autonoma del valore degli strumenti derivati OTC. La Società deve comunicare regolarmente alla CSSF, in conformità alle regole da essa stabilite (les règles détaillées), il tipo di strumenti derivati, i rischi connessi ai rispettivi titoli sottostanti, i limiti d'investimento e i metodi utilizzati per misurare i rischi connessi alle operazioni con strumenti derivati.

La Società è inoltre autorizzata a utilizzare, nel rispetto delle condizioni e dei limiti prescritti dalla CSSF, tecniche e strumenti aventi per oggetto valori mobiliari e strumenti del mercato monetario a condizione che l'utilizzo di tali tecniche e strumenti avvenga al fine di una efficiente gestione del portafoglio. Qualora tali transazioni si riferiscano all'utilizzo di strumenti derivati, le condizioni e i limiti devono essere in armonia con le disposizioni della legge lussemburghese del 20 dicembre 2002.

Nell'ambito di tali transazioni la Società non può mai discostarsi dai suoi obiettivi d'investimento.

La Società garantisce che il rischio complessivo connesso agli strumenti derivati non eccede il valore netto complessivo del suo portafoglio.

Nel calcolo dei rischi si tiene conto del valore di mercato dei titoli sottostanti, del rischio alla scadenza, degli andamenti futuri prevedibili dei mercati e della data di liquidazione delle posizioni.

La Società può investire in strumenti derivati nell'ambito dei limiti stabiliti al punto 2.3 lettera d) come parte della sua strategia d'investimento, a condizione che il rischio complessivo dei titoli sottostanti non ecceda i limiti d'investimento di cui al punto 2. Gli investimenti di un OICVM in strumenti derivati basati su indici non devono essere tenuti in considerazione per i limiti d'investimento di cui al punto 2 dell'articolo.

Qualora uno strumento derivato sia collocato in un valore mobiliare o in uno strumento del mercato monetario, deve essere tenuto in considerazione per quanto concerne il rispetto delle norme del presente articolo.

Inoltre la Società può dare in prestito a terzi parte dei suoi titoli in portafoglio ("**Securities lending**"). In generale i prestiti di titoli possono essere effettuati solo tramite organismi di compensazione riconosciuti come Clearstream International o Euroclear, nonché tramite primari istituti finanziari specializzati in questa attività, nell'ambito delle condizioni quadro da questi stabilite. Tuttavia tali operazioni possono essere effettuate soltanto per un massimo di 30 giorni. Qualora il prestito ecceda il 50% del portafoglio titoli del comparto, può essere effettuato soltanto a condizione che il contratto di prestito possa essere risolto immediatamente.

Nel caso di un'operazione di prestito, la Società dovrà ricevere in linea di massima una garanzia, il cui valore alla stipula del contratto corrisponda almeno alla valutazione complessiva dei titoli prestati e degli interessi eventualmente maturati. Tale garanzia deve essere prestata sotto forma di disponibilità liquide e/o di titoli vincolati a nome della Società sino alla scadenza del relativo contratto ed emessi o garantiti da uno Stato membro dell'OCSE, da suoi enti locali o da organizzazioni internazionali. Non è necessaria una garanzia di questo tipo, qualora il prestito di titoli sia effettuato tramite Clearstream International o Euroclear o qualsiasi altra istituzione che garantisca il rimborso, alla Società, del valore dei titoli prestati.

Su base accessoria la Società può prendere parte, nell'ambito di **operazioni con patto di riacquisto** per un comparto, a operazioni con patto di riacquisto ("repurchase agreement" e "reverse repurchase agreement") consistenti in acquisti e vendite di valori mobiliari in virtù dei quali il venditore abbia il diritto o l'obbligo di riacquistare dall'acquirente i valori mobiliari ceduti a un determinato prezzo ed entro un determinato termine, concordati da entrambe le parti alla stipula del contratto.

Nelle operazioni con patto di riacquisto la Società può operare sia come acquirente sia come venditore. La partecipazione a tali operazioni è soggetta tuttavia alle seguenti norme:

- i valori mobiliari possono essere acquistati o venduti mediante un'operazione con patto di riacquisto soltanto qualora la controparte sia un primario istituto finanziario specializzato in questo tipo di transazioni;
- per tutta la durata di un'operazione con patto di riacquisto i valori mobiliari acquistati non possono essere ceduti prima dell'esercizio del diritto al riacquisto di questi valori mobiliari o prima della scadenza del termine per il riacquisto;
- deve essere inoltre garantito che il volume degli impegni per operazioni con patto di riacquisto sia tale che il comparto interessato possa fare fronte in ogni momento ai propri impegni per il rimborso delle azioni.